



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

INDIRIZZO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Sezioni	Coordinatori di classe
5^A	Prof. DONATELLA BONACCORSI
5^B	Prof. MARCELLO CESARONI

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento "	PAG 4
Criteri collegiali di valutazione	PAG 6
Documento della classe 5A	PAG 12
Presentazione della classe	PAG 13
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 23
Schede disciplinari	PAG 52

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/in> HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

Impianto curricolare

L'orario didattico è articolato in unità orarie di 60 minuti con due pomeriggi settimanali e progettato su 5 giorni.

Questa modalità di articolazione oraria viene incontro ai numerosi studenti pendolari al fine di ridurre l'alto tasso di assenteismo nella giornata del sabato e consentire alle famiglie di avere a disposizione un week-end "lungo".

PROFILO PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato del **Tecnico della Grafica e Comunicazione** ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi dei settori della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Gli studenti realizzano cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, siti web, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica e di fotoritocco, programmi di montaggio video e musicale; allestiscono set fotografici, organizzano eventi multimediali.

Il corso prevede un confronto continuo con le diverse realtà del mondo del lavoro inerenti la grafica e la comunicazione anche attraverso i **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, stage presso aziende del settore, trasmissioni televisive, concorsi di grafica, video, animazione, fotografia, incontri con esperti del settore, visite guidate manifestazioni internazionali, cinema d'animazione, rassegne dedicate al fumetto e ai videogiochi, attività in rete.

PERCORSI POST DIPLOMA: Accesso a qualunque Facoltà universitaria; Corsi di Istruzione e Formazione Superiore.

SBOCCHI LAVORATIVI: presso case editrici, studi grafici, tipografie, studi fotografici, emittenti televisive, redazioni giornalistiche, case di produzione cinematografica e di supporto per studi di Architettura.

Al termine del loro percorso di studi, gli studenti sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti multimediali, fotografici e da audiovisivi, cartotecnica, stand espositivi;
- integrare conoscenze di informatica di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutare i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2	3			
Scienze Integrate (Chimica)	2	3			
Tecnologie e Tecniche di rappr. Grafica	3	2			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate	2	4			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei Processi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (GIÀ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)"

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

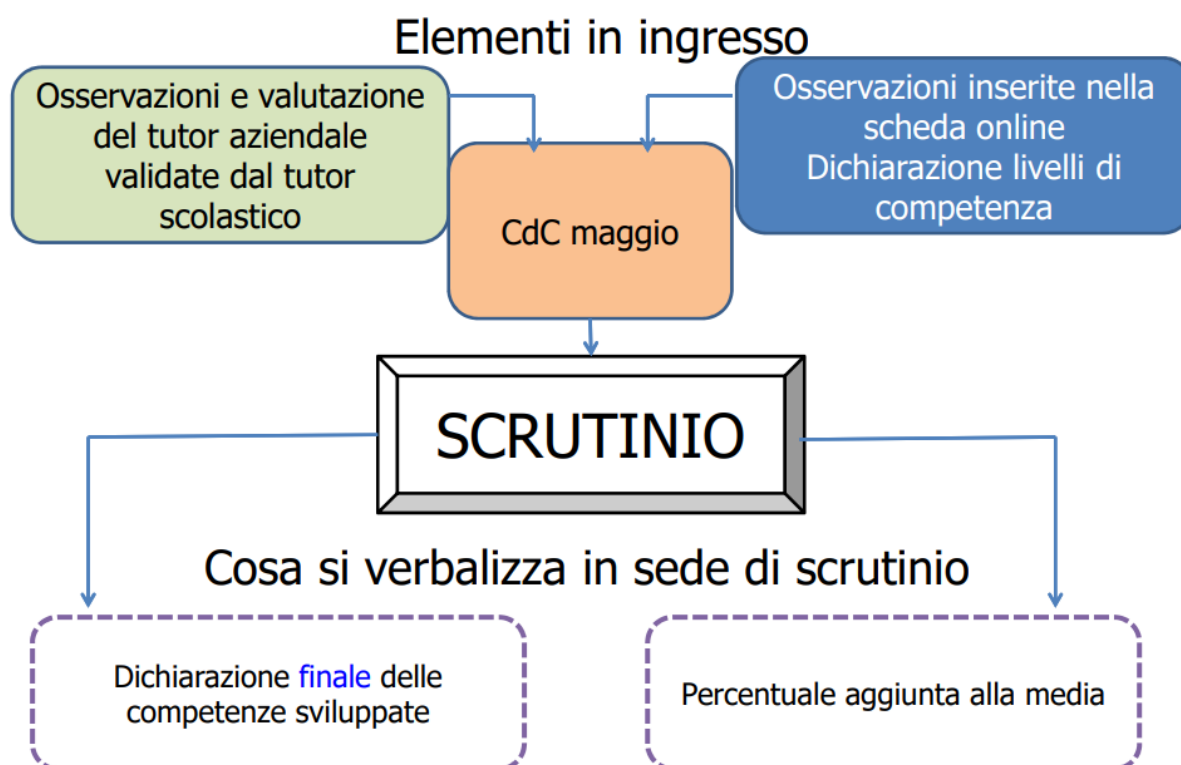
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto di alternanza. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale, una competenza tratta dal profilo in uscita e una competenza di educazione civica (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza si trasformano in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti in sede di scrutinio di fine anno, tenendo conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento) e delle singole osservazioni ad esse collegate, rielaborano un dato di sintesi per ogni competenza compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti Esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno



CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre a marzo/aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRITTORI
10	<p>Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p> <p>Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola</p>
9	<p>Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.</p> <p>Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p>
8	<p>Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline.</p> <p>Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche.</p> <p>Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.</p>
7	<p>Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo.</p> <p>Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico.</p> <p>Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe.</p> <p>Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.</p>
6	<p>Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico.</p> <p>Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.</p>
5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p>Riferimenti normativi</p> <p>DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI **Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017**

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Tecnico per la Grafica e la Comunicazione

Anno scolastico 2021 – 2022

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
DAVID BARAGIOLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PAOLO BELLUMORI	STORIA
LEONILDE ROSSI	MATEMATICA
GIANLUCA FALANGOLA	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
LUCA DI MAGGIO	LABORATORIO DI INFORMATICA
GIULIA CORRADI	LINGUA INGLESE
MARCELLO CESARONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GLORIA GIANGRANDE	LABORATORI TECNICI
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE CATTOLICA
DONATELLA BONACCORSI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
FEDERICA CIPOLLETTA	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
MATTEO VISPO	ITALIANO E STORIA DOCENTE COVID

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe inizialmente composta da 17 studenti attualmente presenta 7 maschi e 8 femmine. Rispetto al precedente a.s. ha cambiato la sua formazione in quanto una studentessa non frequenta dall'inizio dell'anno e una studentessa non è stata ammessa alla classe quinta. Non sono presenti nuovi ingressi nella classe attuale. Nel corso degli anni scolastici la classe ha subito vari cambiamenti.

In classe terza si è aggiunta una studentessa, proveniente da un istituto di Estetica, sorella di un allievo già inserito nella classe, mentre in 4° si rilevano 2 abbandoni scolastici. Buona parte degli alunni non risiedono a Grosseto e provengono dal territorio del Comune.

Dalla classe terza il gruppo classe si è sempre dimostrato sostanzialmente coeso e partecipativo al dialogo, si è comportato in modo abbastanza corretto, mostrando quasi sempre rispetto delle regole e buona educazione nei rapporti con il personale della scuola.

Per un gruppo di studenti si è rilevata scarsa motivazione e alto numero di assenze. Nonostante l'apprezzabile coesione che si respira attualmente nella classe, è presente un atteggiamento polemico da parte di alcuni studenti, motivati allo studio, nei confronti di coloro che invece mostrano minore interesse alle lezioni/attività e hanno una partecipazione più passiva.

Tra le criticità riscontrate si evidenzia, per un gruppo di studenti, una certa discontinuità nella partecipazione attiva alle lezioni e difficoltà a mantenere alta la concentrazione per tempi prolungati nelle lezioni frontali in classe, mentre alto è il loro coinvolgimento quando hanno svolto attività laboratoriali, progetti, contest e altro. L'impegno manifestato nello studio autonomo a casa è stato limitato ed emergono alcune difficoltà di organizzazione nella gestione del tempo in fase progettuale. Per alcuni studenti risultano inoltre evidenti difficoltà nel relazionare in sede di orale.

In risposta a una delle criticità sopra evidenziate, il C.d.C. ha adottato delle strategie per agevolare e stimolare la motivazione allo studio degli studenti al fine di ottenere un'adeguata preparazione per l'Esame di Stato e proposto simulazioni orali multidisciplinari per poter affrontare serenamente il colloquio.

BES

Sono presenti studenti con DSA e BES. Per le specificità di questi si rimanda ai fascicoli riservati e agli specifici PDP.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE QUINTA

Nella classe non si sono riscontrati sostanziali cambiamenti nell'arco del quinquennio. Come già sottolineato, la situazione di partenza della classe è generalmente piuttosto buona, anche se diversificata: ci sono studenti (in numero limitato) con una forte motivazione allo studio, altri che invece manifestano uno studio poco approfondito ed un impegno limitato. Per quanto riguarda i risultati la classe presenta un profilo abbastanza omogeneo. Alcuni alunni si contraddistinguono per una maggiore partecipazione e hanno conseguito un buon profitto, per altri invece non sempre i risultati sono stati soddisfacenti o per scarso impegno o per altri motivi estranei al contesto scolastico. La classe ha comunque manifestato nel complesso un'adeguata disponibilità all'apprendimento in vista dell'Esame di Stato.

LIVELLO CULTURALE

Il livello culturale della classe è diversificato: pochi sono gli studenti con sviluppato senso critico che hanno interessi, anche extra scolastiche che stimolati al dibattito hanno dimostrato capacità di argomentare in diversi ambiti quali attualità, politica, sport, tecnologie, arti e musica.

Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio

Il corpo docente ha subito le seguenti variazioni negli ultimi tre anni.

Si riassume la variazione registrata nella composizione del C.d.C. nella tabella seguente:

COMPOSIZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO

MATERIA/CLASSE	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DAVID BARAGIOLA	DAVID BARAGIOLA	DAVID BARAGIOLA
STORIA	PAOLO BELLUMORI	PAOLO BELLUMORI	PAOLO BELLUMORI
MATEMATICA	LEONILDE ROSSI	LEONILDE ROSSI	LEONILDE ROSSI
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	GLORIA GIANGRANDE	DONATELLA BONACCORSI	GLORIA GIANGRANDE
LABORATORIO DI INFORMATICA	FEDERICA CIPOLLETTA	FEDERICA CIPOLLETTA	LUCA DI MAGGIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CATERINA NESTI	CATERINA NESTI	MARCELLO CESARONI
LINGUA INGLESE	ERSILIA TRETOLA	VALERIA VEGNI	GIULIA CORRADI

RELIGIONE CATTOLICA	MARIA VITTORIA FILIPPINI	MARIA VITTORIA FILIPPINI	MARIA VITTORIA FILIPPINI
LABORATORI TECNICI	GIANLUCA FALANGOLA	GIANLUCA FALANGOLA	GIANLUCA FALANGOLA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI			DONATELLA BONACCORSI
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	DONATELLA BONACCORSI	MARIO PAPALINI	DONATELLA BONACCORSI
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	PATRIZIA FILOMENA PAGANO	IRENE NAPPI	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	ROBERTA MOSCARINI	MARIA CAFARELLA	FEDERICA CIPOLLETTA

DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA IN OCCASIONE DELLE INIZIATIVE CURRICULARI E EXTRACURRICULARI ORGANIZZATE E GESTITE DALL'ISTITUTO

Diverse sono state le iniziative curriculari ed extracurriculari offerte dalla scuola e la maggior parte degli alunni ha dimostrato senso del dovere e comportamento corretto e responsabile. I risultati conseguiti sono stati più che apprezzabili.

L'interesse della classe riguardo l'orientamento in uscita è stato positivo: fra gli studenti si distingue un gruppo che è orientato sul percorso universitario, un altro gruppo è orientato verso la formazione tramite ITS o corsi/scuole di formazione private, un altro ha come obiettivo l'ambito lavorativo.

Buono è stato l'approccio della classe allo studio della disciplina di Educazione Civica. Buono l'interesse manifestato verso i contenuti, che riguardavano i seguenti ambiti: cittadinanza digitale, eco-sostenibilità, Costituzione italiana, sicurezza, tematiche legate all'attualità.

ELEMENTI DISTINTIVI DELLA CLASSE

Elementi distintivi della classe sono l'interesse dimostrato per gli argomenti didattici svolti, la partecipazione attiva alle lezioni e al dibattito culturale. Questi elementi pur non riguardando in modo omogeneo l'intero gruppo, ha creato comunque un clima favorevole al lavoro e allo studio che spesso ha coinvolto tutti.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Le famiglie non si sono distinte per la partecipazione attiva al dialogo educativo. La classe dalla 3° in poi non ha avuto la componente dei Rappresentanti dei genitori nel CdC. I genitori, dotati delle password per l'accesso al registro elettronico, hanno però potuto consultare in tempo reale l'andamento scolastico e la frequenza dei propri figli. Si sono inoltre avuti contatti telefonici tra le famiglie e il coordinatore e/o altri docenti in caso di situazioni problematiche. Sono state monitorate costantemente le assenze ed informate le famiglie, nei casi in cui lo richiedeva, attraverso segnalazione telefonica.

METODOLOGIE:

NELLE ATTIVITA' IN PRESENZA

Lezione frontale.

Lavori di gruppo (ma sempre evitando la vicinanza fisica tra gli studenti, nel rispetto delle norme legate all'emergenza sanitaria).

Elaborazione di schemi, mappe, sintesi.

Ricerche e tesine individuali.

Byod (Bring Your Own Device).

Metodologie laboratoriali quali Problem Solving, brainstorming.

Apprendimento cooperativo

Lezione che favorisce il confronto e la discussione.

Debate

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

NELLE ATTIVITA' IN PRESENZA

Prove strutturate a risposta chiusa

Prove strutturate a risposta aperta

Prove tradizionali

Compiti di realtà

Verifiche orali

Interventi dal banco

Compiti a casa

Esercitazioni grafiche

Esercitazioni pratiche

Test motori.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

MODULI TRASVERSALI

IlCdC ha svolto una didattica trasversale improntata ad un approccio multidisciplinare finalizzato al colloquio previsto dall'O.M. dell'Esame di Stato.

TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Le osservazioni delle competenze sono state effettuate in base alla programmazione specifica del consiglio di classe.

Per ciascuna competenza sono state effettuate minimo tre osservazioni, di cui almeno una realizzata mediante un compito autentico (su format reperibile sul sito in area riservata "ambiti – documenti utili") in cui sono state coinvolte tutte le materie che hanno rilevato la competenza.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO NELLE ATTIVITA' IN PRESENZA

Il recupero si è svolto in itinere in tutte le discipline nella modalità per gli studenti che hanno manifestato difficoltà durante l'anno scolastico.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

PROGETTI

Progetto cinema con il prof. Falaschi, che ha interessato le classi 3° e 4°.

Partecipazione a contest di vario genere.

FORMAZIONE:

Formazione COVID rivolta agli studenti dell'Istituto, tenuta dall'Ing. Dott. Lorenzo Falzarano.

ORIENTAMENTO IN USCITA:

Il 26 novembre la classe ha partecipato a un incontro online con le Forze armate.

Il 24 febbraio la classe ha partecipato all'orientamento IED di Firenze in presenza.

L'8 marzo la classe ha partecipato ad un incontro online con ASTERLAZIO.

Il 9 marzo la classe ha partecipato all'Orientamento in uscita percorsi "ITS" post diploma

L'1 aprile incontro di orientamento con Accademia NABA

SPORTELLO DI ASCOLTO

Interventi con personale specializzato in psicologa giovanile

ERASMUS

Due studentesse partecipano al Piano Erasmus 2021-2027, con partenze previste per i mesi di agosto e settembre 2021

CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Le attività in lingua sono generalmente caratterizzate da una variegata gamma di approcci didattici (associazioni di parole a immagini, brevi dettati, brainstorming, esercizi di ascolto, esercizi di riempimento/completamento, letture con risposte aperte, esercizi a risposta multipla, uso di filmati e animazioni, uso della piattaforma e-learning ed esperimenti nei laboratori).

La disciplina scelta per la classe è stata Storia e i temi sono stati La seconda guerra mondiale e la guerra fredda per un totale di n.5 ore. Attraverso il supporto di video in lingua, il docente ha trattato la tematica iniziando dall'analisi socio-culturale mondiale degli anni precedenti. Il percorso è proseguito con alcuni esercizi di riempimento/ completamento, ascolto, uso di filmati e di animazioni. Verifica con test finale.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto per l'annoscolastico2021/22: "Racconti di impresa – La comunicazione nella cittadinanza digitale".

Le attività che sono state svolte:

1. Atelier di orientamento
2. Sicurezza in ambito lavorativo
3. Curriculum vitae
4. Attività in aula con docenti curriculari
5. Commessa
6. Attività in aula con esperti esterni

Le attività di orientamento sono state svolte, mediante Atelier di orientamento (Associazione L'Altra Città), che ha proposto nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare due giornate di incontri in presenza della durata complessiva di 6 ore. Le restanti 9 ore in piattaforma online.

Il percorso ha approfondito le capacità dello studente in ambito: Tecnico grafico e comunicazione.

Le collaborazioni attivate con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- Altra città
- Azienda del territorio.

Attività 5: a causa delle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria ad avviare gli stage, gli studenti hanno collaborato con l'azienda Soluzioni per la stampa di Grosseto. Hanno sviluppato la progettazione di un packaging creativo. La classe si è organizzata in gruppi di lavoro: visita e intervista

al titolare dell'azienda per la trasmissione del brief e indicazioni sulle modalità operative, attività di progettazione da svolgersi in laboratorio, revisione del progress da parte dell'azienda e stampa del packaging.

ATTIVITA'SVOLTE

CLASSE TERZA PCTO

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto di Alternanza	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso di Alternanza
Attività 1 <i>Orientamento</i>	10	<i>Disciplina in orario settimanale</i>		<i>Orientamento</i>
Attività 2 <i>Formazione per la sicurezza</i>	12	<i>Disciplina in orario settimanale</i>	4 8	<i>Formazione sulla sicurezza- Piattaforma</i> <i>Formazione sulla sicurezza-Frontali</i>
Attività 3 <i>Stage o tirocini</i>	64	<i>stop didattico dal 20 gennaio al 1 febbraio</i>		<i>Presso: Aziende/Enti/Associazioni di settore</i>
Attività 4 <i>Attività in aula</i>	15	<i>Matematica</i> <i>Progettazione multimediale</i>	1 14	<i>Presentazione del progetto-Briefing</i> CNA
Attività 5 <i>Settimana della Bellezza</i>	2	<i>Religione</i>	2	<i>Tre mostre al museo archeologico di Grosseto</i>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Attività 6 Interventi esperto esterno	2	Laboratori tecnici	2	CNA 1° step progettuale: presentazione roughs Ecodesign e sostenibilità
		Tecnologie dei processi di produzione	6	
Ceciarini Pietro (Esperto esterno)	8	Scienze motorie e sportive	2	

CLASSE QUARTA PCTO

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto Alternanza	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso di Alternanza
Attività 1 Orientamento	10	Disciplina in orario settimanale		Orientamento Altra Città
Attività 2 Stage	64	stop didattico 22 febbraio 2021-6 marzo 2021	Ed. Civica Tecnologie dei processi di p. 1 ora Ed. Civica Matematica 1 ora, Ed. civica Scienze motorie e sportive 1 ora	Presso: Aziende/Enti/Associazioni di settore Uso in Sicurezza di macchine per la stampa (Offset e tagliacarte) Educazione al benessere e alla salute. Prevenzione e stili di vita. Primo soccorso e sani stili di vita

CLASSE QUINTA PCTO

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
1.ATELIER DI ORIENTAMENTO	15	Disciplina in orario settimanale		Atelier di Orientamento Con "Altra città"
2. SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO	7	Educaz. Civica	2 ore Progettazione multimediale 3 ore Organizzazione dei processi di produzione 2ore Matematica	Sicuri nella vita e nel lavoro: Privacy e sicurezza Sicuri nella vita e nel lavoro: I diritti d'autore Sicuri nella vita e nel lavoro: I diritti in internet
3.Curriculum vitae	4	Inglese	4	Curriculum vitae formato europeo
4.ORE AULA con docenti curricolari Mostra fotografica Settimana della Bellezza "Scatti di Sguardi"	21	Laboratori tecnici Progettazione multimediale	18 3	Settimana della Bellezza. Produzione di scatti fotografici per la mostra "L'infinita Bellezza oltre la siepe"
5.Commessa	31	-Lab. Tecnici -Prog. Multimed. -Tecnolog. procec. - Educaz. Civica	10 ore Lab. Tecnici 15 ore Prog. Multim. 2 ore Technolog. proc. 4 Progettazione Multimediale	Tema sulla attività di impresa. Dalla progettazione alla stampa di un packaging per l'azienda Soluzioni per la stampa di Grosseto. Il progetto prevede la progettazione di un involucro che possa svolgere anche altre funzioni.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

6.INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula) o visita in azienda	8	<i>Laboratori tecnici</i> <i>Progettazione multimediale</i>	4 4	<i>A supporto dell'attività 5</i>
--	---	--	------------	-----------------------------------

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento della disciplina di Ed. Civica il CdC si è ispirato alle linee guida e alla normativa di riferimento.

Nello specifico la disciplina è stata erogata per totali 33 ore, distribuite fra le varie discipline.

Il Consiglio di classe, riunitosi nel mese di ottobre, ha scelto, fra le varie proposte tematiche definite dagli ambiti disciplinari, le seguenti:
SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: tematiche legate alla sicurezza nel lavoro, privacy dei dati, strumenti di prevenzione anche a livello telematico.
DEVELOPMENT: tematiche legate allo sviluppo della persona nel mondo del lavoro e nel sociale. Si estende a statistiche di riferimento, a progettazioni in sicurezza, alla considerazione dell'impatto ambientale (anche a livello logistico) nel processo di sviluppo ed alla fantasia creativa finalizzata al rendimento.

Queste tematiche sono state declinate dalle varie discipline come risulta da Scheda disciplinare che segue.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Incontro con la Dirigenza su Esame di Stato a.s.2021-22 il curriculum dello studente.

Durante tutto l'a.s. gli insegnanti delle varie discipline hanno abituato gli studenti a verifiche orali svolte sul modello del colloquio dell'Esame di Stato.

Nello specifico, sono state adoperate prove di recupero in itinere ed approfondimenti su tematiche inerenti tutte le discipline. La classe è stata preparata al colloquio d'Esame attraverso la discussione multidisciplinare a partire dai materiali proposti alla commissione dal Consiglio di classe, la presentazione delle esperienze di ex alternanza scuola lavoro PCTO, la parte di Ed. Civica gestita dal Consiglio di classe nelle varie discipline. Ogni docente ha organizzato in modi diversi le attività di recupero e approfondimento. Nella maggior parte dei casi sono state offerte modalità di recupero in itinere, non avendo la possibilità e il tempo di predisporre attività sistematiche in orario extrascolastico. Sono state effettuate inoltre le seguenti:

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni

degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro

i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo

bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. *Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In Storia e cronistoria del Canzoniere l'autore*

presenta così il testo: “canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi,io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere.

Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorrazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 *i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.*

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 *- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.*

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 *cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.*

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 *lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle*

25 *giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette Don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

- 5 *Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col*
- 10 *bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.*

- Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiuta noi segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i*
- 15 *giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.*

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra ;non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...].

5 *Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?*

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 *pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.*

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 *lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?*

- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzando
 si in questo modo, che sia proprio una fuga da i rumori e dall'ansia attraverso una specie
 di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene
 esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
 20 *terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che
 ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a
 un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un
 circolo vizioso.*
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
 È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano
 negli antichi versi di*
- 25 *Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono
 più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che
 producessero e chi concreti nelle nostre pratiche.*
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È
 scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli,
 come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo
 soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.*
- 30 *[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta
 sensazione magari prodotta da una giornata storta.
 E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo
 oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal
 comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo
 scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo
 luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il
 cammino non è certo qualcosa di semplice.*
- 35 *Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di
 attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso
 delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per
 riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco
 del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che*
- 40 *non siamo più capaci di utilizzare.»*

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 *stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.*

10 *Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia*

- 15 *esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che hai contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo*
- 20 *che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...
[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,*
- 25 *aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione ,cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non*
- 30 *sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historia e come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»*

¹Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfofi" del libro? (riga8).
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C

PROPOSTA C1

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA

Prova scritta di italiano – Tipologia A						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente e le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
PUNTEGGIO TOTALE						

Prova scritta di italiano – Tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione e del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura

¹Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori “Capacità di comprendere il testo” e “Interpretazione corretta e articolata del testo”.

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente e le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione e lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Prova scritta di italiano – Tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione e del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo

Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e (20 pt)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi? 	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scriva un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scriva un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scriva un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente e l'elabora in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Simulazione della seconda prova progettazione multimediale: 29 aprile 2022

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per una grande mostra dedicata alla nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. stampa: manifesto (formato 70 x100 cm. da sviluppare in verticale)

B. stampa: annuncio stampa (formato 26 x10,30 da sviluppare in orizzontale)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (eventuale mappa concettuale, bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Nel 1916 nasce il Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2022.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili.

Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Scopo rivolto al target

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione Dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line.

Testi da inserire

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray

date: 28 maggio / 8 dicembre 2022

luogo: Milano / Palazzo Reale

info: www.dada.mi.it

Loghi da inserire

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere [ALLEGATO 2]
- Loghi [ALLEGATO 3]

ALLEGATO 1 - Scheda sul DADAISMO

Cos'è Dada?

«**Dada non significa nulla**» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «ready-made». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «ready-made» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

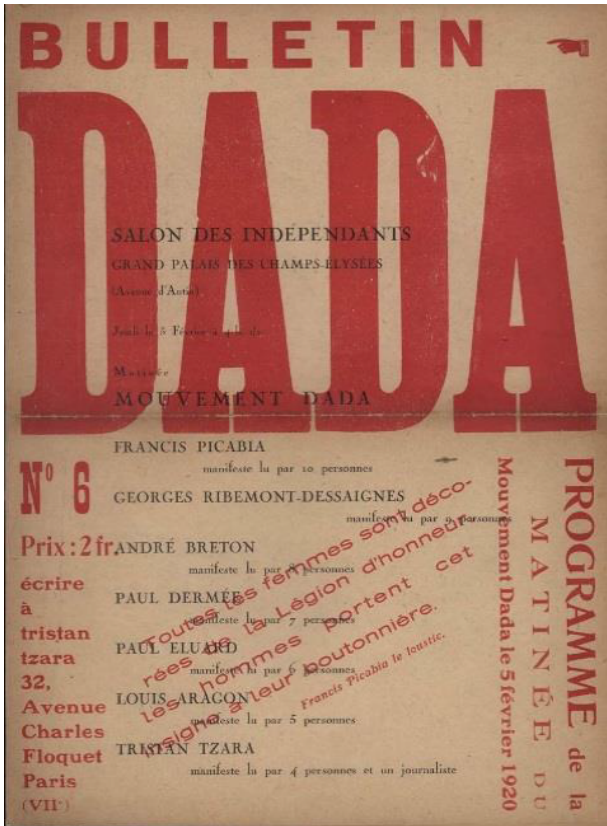
Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone “Fontana”.

Con i «ready-made» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «ready-made» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

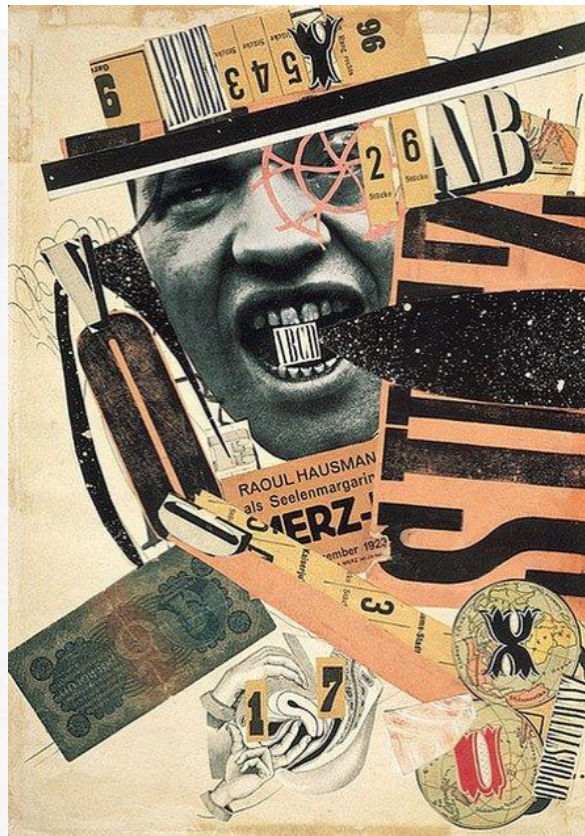
Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp. Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

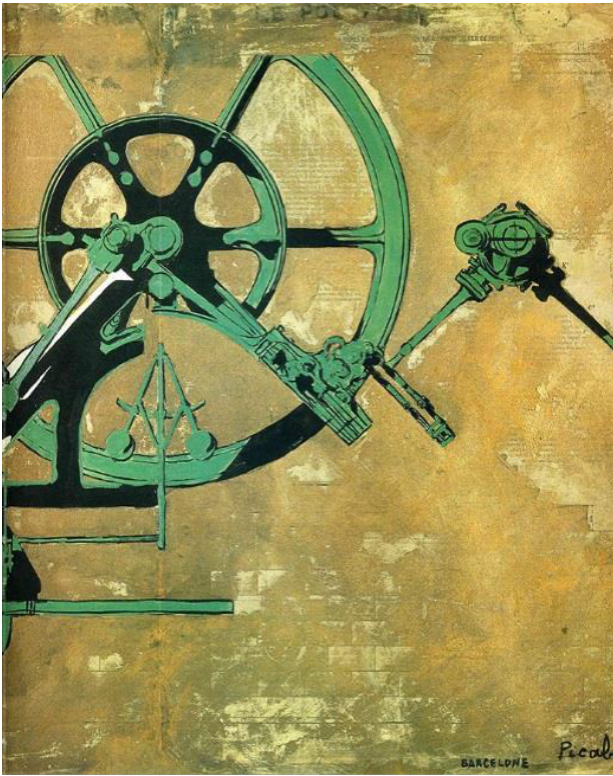
ALLEGATO 2 – FOTO DELLE OPERE

Manifesti DADA



Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI





Picabia



Huss

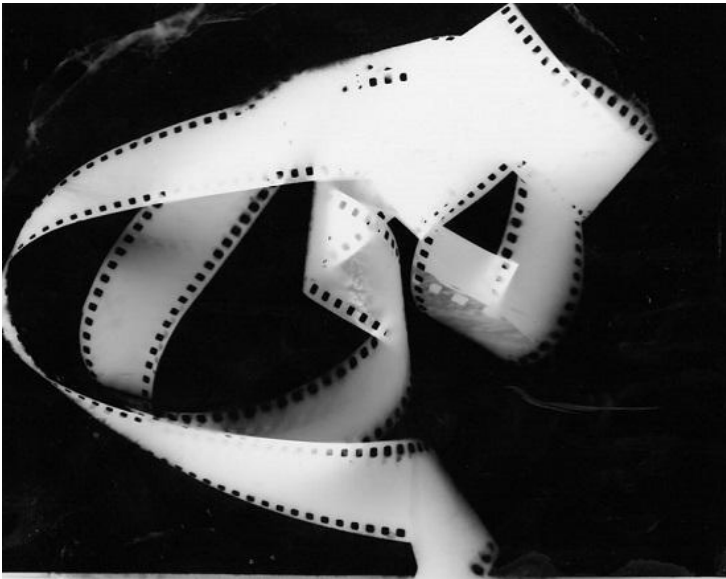


Man Ray



Man Ray

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



Man Ray



Duchamp

ALLEGATO 3 - Loghi



LOGO MIBAC

Milano



LOGO Comune di Milano

Comune
di Milano

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quesiti.

- 1) SPIEGA IN QUALI MODI SI PUO' IMPAGINARE IL TESTO DI UN BODYCOPY IN UN ELABORATO GRAFICO
- 2) SPIEGA LA SOSTANZIALE DIFFERENZA TRA I SOFTWARE ADOBE ILLUSTRATOR E ADOBE PHOTOSHOP
- 3) SPIEGA QUALI SONO I VANTAGGI PRINCIPALI PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEL WEB MARKETING (E-COMMERCE)
- 4) SPIEGA LA DIFFERENZA TRA I DUE METODI DI COLORE RGB E CMYK

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI CORREZIONE

SCRITTO-GRAFICO, PRATICO:

INDICATORI CORREZIONE ELABORATI GRAFICI/PRODOTTI					
		PARZIALE	TOTALE INDICATORE	PARZIALE	TOTALE INDICATORE
CORRETTEZZA Nuclei fondanti della disciplina.	ADERENZA DELL'ITER PROGETTUALE ALLA TRACCIA	da 0 a 2			
	CORRETTO UTILIZZO DEI PARAMETRI TECNICI	da 0 a 2			

<p>Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo in riferimento all'analisi e comprensione del caso proposto dal brief e alle metodologie utilizzate.</p> <p>Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	<p>CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE FASI DEL PROGETTO E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>da 0 a 1</p>	<p>da 0 a 5</p>		
<p>EFFICACIA COMUNICATIVA</p> <p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>ORIGINALITÀ' DELLA PROPOSTA</p>	<p>da 0 a 1</p>	<p>da 0 a 2</p>		
	<p>EFFICACIA NELL'UTILIZZO DELLE DIVERSE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE</p>	<p>da 0 a 1</p>			
<p>COMPLETEZZA</p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia.</p>	<p>ELABORAZIONE DI TUTTE LE FASI RICHIESTE / PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE NELLE DIVERSE FASI DI UN LAVORO</p>	<p>da 0 a 3</p>	<p>da 0 a 3</p>		
<p>TOTALE</p>			<p>da 0 a 10</p>		

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Mancata consegna dell'elaborato scritto/grafico o della prestazione pratica: voto 2

INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO

E' stata eseguita la simulazione del colloquio orale.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Educazione civica

CLASSE: 5° Tecnico Grafica e Comunicazione

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiali autoprodotti dagli insegnanti.

MODULO N. 1	TITOLO: CITTADINANZA DIGITALE -SVILUPPO SOSTENIBILE SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO . Affronta tematiche legate alla sicurezza nel lavoro, privacy dei dati, strumenti di prevenzione anche a livello telematico
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPETENZE: <u>IMPREDITORIALITA'</u> : Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <u>DIGITALE:</u> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica <u>PATRIMONIO CULTURALE:</u> Partecipare al dibattito culturale <u>SVILUPPO ECO SOSTENIBILE:</u> Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese <u>SICUREZZA:</u> Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile <u>IMPARARE AD IMPARARE</u> Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale <u>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI:</u> Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
------------------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

CONOSCENZE

Sicurezza nella vita e nel lavoro, sviluppo economico, culturale ed ambientale.

CONTENUTI

Lingua e letteratura italiana

Divieto di fumo a scuola (riferimento allo specifico Regolamento dell’Istituto e alla normativa)

Riflessione sul concetto di transgender, in particolare in relazione all’uso degli spazi pubblici a scuola (specialmente i servizi igienici)

Informazione, disinformazione, fake news

Diritto di aborto e restrizioni negli USA

Lingua inglese

Development:

Environmental awareness through magazine covers and photoshoots and Greta Thunberg. Obiettivo n. 13 dell’Agenda 2030: Lotta contro il cambiamento climatico”

Matematica

Sicuri nella vita e nel lavoro:

La cittadinanza digitale

Diritti e i doveri del cittadino digitale

Diritto di accesso alla rete

Digital divide

Diritto all’oblio

De-indicizzazione

Reati in rete

Scienze motorie e sportive

Sicuri nella vita e nel lavoro:

Sicurezza nello sport e nel mondo del lavoro e attività sportiva in ambiente naturale.

Laboratori tecnici

	<p>Sicuri nella vita e nel lavoro</p> <p>Progettazione multimediale</p> <p>Privacy e sicurezza sul web (progettazione multimediale)</p> <p>Organizzazione e gestione dei processi di produzione</p> <p>La SIAE Tutela del Marchio: Marchi forti e deboli</p> <p>Tecnologie dei processi di produzione</p> <p>Sicuri nella vita e nel lavoro:</p> <p>Mercato e Sostenibilità.</p> <p>Ecosostenibilità nell'ambito del branding e della progettazione. Ecodesign.</p>	
TEMPI	<p>TRIMESTRE</p> <p>Lingua e letteratura italiana 3 ore</p> <p>Scienze motorie e sportive 2 ore</p> <p>Laboratori tecnici 6 ore</p>	<p>PENTAMESTRE</p> <p>Lingua e letteratura italiana 3 ore</p> <p>Scienze motorie e sportive 2 ore</p> <p>Lingua inglese 4 ore</p> <p>Matematica 3 ore</p> <p>Tecnologie dei processi di produzione 3 ore</p> <p>Progettazione multimediale 4 ore</p> <p>Organizzazione e gestione dei processi di produzione 3 ore</p>

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente David Baragiola attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A il giorno 06/05/2022.

Gli studenti approvano.

Allegare i file di uno o più testi di verifiche svolte dalla classe durante l'a.s.

QUINTA SEZ. A e B TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Data.....Studente.....

SICUREZZA

SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO . Affronta tematiche legate alla sicurezza nel lavoro, privacy dei dati, strumenti di prevenzione anche a livello telematico.

Rispondi alle seguenti domande:

- 1) Cosa ci dice la legge speciale 22 aprile 1941 n. 633?
- 2) Spiega quali sono i diritti patrimoniali di un'opera e chi li detiene.
- 3) Quanto dura la tutela di un'opera?
- 4) In cosa consiste l'attività della SIAE?
- 5) Quale durata può avere la tutela di un marchio?.
- 6) Perché è importante proteggere il proprio marchio con la registrazione?
- 7) Nell'ambito dei marchi quali possono essere facilmente suscettibili di plagio e perché?

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

ENVIRONMENTAL AWARENESS THROUGH MAGAZINE COVERS AND PHOTOSHOOTS and GRETA THUNBERG

Greta Thunberg on the State of the Climate Movement

... and the roots of her power as an activist

Student and climate activist Greta Thunberg, 18, burst improbably onto the world stage in late 2018 when what began as a one-person school strike outside the Swedish parliament ended up galvanizing a global climate movement to demand immediate action to prevent environmental catastrophe.

Thunberg's school strike spread in Sweden and around the world, inspiring a youth-led global climate strike movement, Fridays for Future, which urged cuts in carbon emissions. Her speeches at major political gatherings, including the World Economic Forum, the British Parliament, the U.S. Congress and, most recently, the United Nations climate summit known as COP26, have castigated leaders for failing future generations with their "fairy tales of eternal economic growth." Or, as she said in one speech, "How dare you! You have stolen my dreams and my childhood with your empty words."

Thunberg credits her Asperger's syndrome, which is considered part of the autism spectrum, for her truth-telling and focus as a climate activist. She lives in Stockholm.

What do you mean when you say, "watering down the blah, blah, blah"?

As we all know, or as we might know, the so-called "f-word" was included for the first time in this document: fossil fuel. Which makes you wonder what they have been doing these decades without even mentioning fossil fuels for a problem which, to a very, very large extent, is caused by fossil fuels. And instead of "phasing out" [coal, the document's language became] "phasing down." So, yeah, that is one very clear example.

I read recently that at the current rate of greenhouse gas emissions, we have 11 years until we get to 1.5 degrees Celsius change [the Paris agreement's aspirational temperature threshold for heading off the worst impacts of climate change]. How do you get people to focus on that?

Well, there are many different numbers that include many different things. But it's just the principle that we need to understand: that we have a very limited time, that we are using up the carbon dioxide budget right now — no matter which carbon dioxide budget you go for — and that cannot be undone in the future. Yes, we may be able to come up with new technologies and scale them up so that we can absorb carbon dioxide from the air, but you cannot undo the damage that has been done if we trigger feedback loops and irreversible tipping points.

You've been very successful in getting energy and attention on this issue over the last few years. Can you talk about first becoming aware of the climate crisis yourself, and being galvanized to action?

There's a big difference between the first time I heard about the climate crisis and when I actually understood its consequences. I heard about it in school maybe when I was 7, 8 or 9. They teach the ground principles: the greenhouse effect, and it's being amplified by us since we humans emit CO₂ and so on. But then I read up on it more and more because it didn't seem real that they'd explain it as a very big problem — but it wasn't treated like one. It was kind of a long process because there's a lot to read and a lot to understand. And based on the things that I read, I drew the conclusion that this was very, very serious.

[My actions] started small at home, like turning off the lamps when I wasn't in the room and cutting down meat consumption and so on. And then I did more: I stopped flying, and I stopped buying new things. I became a vegetarian and a vegan. I tried to join organizations and marches and sign petitions and the things that they recommend us to do. But that didn't have an effect.

You have become a hero to young people, yet you were bullied as a kid and socially isolated. It must be sort of complicated now that young people who previously didn't support you or give you the time of day are putting you on a pedestal.

Yeah, I was scared of other young people when I first started school striking. So it was very weird to have other young people join me; it was a very strange feeling. Because I didn't know how they would react and how they would think.

What can you tell other young people, both those experiencing bullying and maybe those doing the bullying, to help them move to a better place?

Children can be very, very mean. But being strange is a good thing. I think most people in the climate movement are a bit strange — very much including myself. And that is a good thing because, if you're not different, you are not able to envision another future, another world. And we need people who are able to think outside the box. So being different is something that should be celebrated.

What can we learn from the pandemic about what can be accomplished when people do, in fact, treat a crisis like a crisis?

I think many people have realized how important science is. Which just shows that, if we actually focus on something, if we actually want something, we can accomplish almost anything.

Right now, what's holding us back is that we lack that political will. We don't prioritize the climate today. Our goal is not to lower emissions. Our goal is to find solutions that allow us to continue life [as it is] today. And, of course, you can ask, "Can't we have both?" But the uncomfortable truth is that we have left it too late for that. Or the world leaders have left it too late for that. We need to fundamentally change our societies now. If we would have started 30 years ago, it would have been much smoother. But now it's a different situation.

(December 27, 2021 - The Washington Post Magazine)

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS.

- 1. What did Greta do in 2018?**
- 2. What is the name of the global climate strike movement that she has inspired?**
- 3. Which syndrome does Greta have?**
- 4. What does the "f-word" mean?**
- 5. How many degrees will temperature increase in 11 years?**
- 6. How old was Greta when she heard about the climate for the first time?**
- 7. What were the first actions she did towards the climate change?**
- 8. Was Greta bullied in the past?**
- 9. Which are the advantages of being different?**
- 10. What have we learned from the pandemic?**

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Paolo Bellumori

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5A TG

MODULO N. 1	TITOLO: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo, l'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Le ragioni dell'imperialismo e del colonialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia,</p> <p>il nuovo corso della Germania di Guglielmo II, i caratteri generali della <i>belle époque</i>, cenni sulla situazione del Giappone e Cina, i fattori di crescita degli Stati Uniti, la situazione della Russia prima del 1917, la politica economica e sociale</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia, le cause della prima guerra mondiale, gli eventi più significativi e l'esito del conflitto, la partecipazione degli Stati Uniti al conflitto e il ritiro della Russia, la rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre, le cause della guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS, i quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.</p>
TEMPI	settembre- novembre

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: S. Paolucci, G. Signorini, "La storia in tasca", 5' vol, Zanichelli.

MODULO N. 2	TITOLO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: L'Unione Sovietica di Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo,</p>

	<p>la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania repubblicana ed il nazismo. Il fascismo in Italia.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Lo Stato Totalitario Sovietico, i partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l'ascesa di Mussolini al potere,</p> <p>i caratteri della "grande depressione" e la crisi del '29 negli Stati Uniti, la politica di Roosevelt</p> <p>e il <i>New Deal</i>, la nascita della</p> <p>repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler al potere,</p> <p>l'ideologia nazista, l'antisemitismo,</p> <p>le <i>leggi fascistissime</i> in Italia, la politica economica del fascismo: le corporazioni,</p> <p>le partecipazioni statali, l'autarchia, i Patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia da parte</p> <p>dell'Italia, le leggi razziali del 1938.</p>
TEMPI	novembre – gennaio
MODULO N. 3	TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista</p>

	<p>e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: La seconda guerra mondiale. L'Italia fascista in guerra. La Resistenza. Il nuovo assetto mondiale.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Caratteristiche della guerra civile spagnola, la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò, la guerra civile in Italia, gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei, lo sbarco degli alleati in Normandia, la resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa.</p>
TEMPI	Gennaio - febbraio
MODULO N. 4	TITOLO: DALLA GUERRA FREDDA ALLE QUESTIONI STORICHE CONTEMPORANEE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica,</p>

	<p>religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>La “guerra fredda”, l’O.N.U., l’Italia della prima repubblica, la decolonizzazione in Asia e in Africa, la globalizzazione, la questione palestinese, i paesi emergenti, l’Italia nel secondo dopoguerra, le grandi questioni contemporanee: le migrazioni, le modificazioni climatiche.</p> <p>Contenuti:</p> <p>L’antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti, la formazione delle 2 Germanie, la politica di Krusciov e di Kennedy, il muro di Berlino, l’indipendenza dell’India, la nascita dello Stato di Israele, cenni sulle guerre arabo-israeliane, la proclamazione della repubblica in Italia, il miracolo economico, le rivendicazioni sociali degli anni ’70, i problemi della globalizzazione; cause dei fenomeni migratori contemporanei; l’effetto serra, il riscaldamento globale.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Marzo - giugno</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE	<p>Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma,</p> <p>seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo, soprattutto riferimento a specifici spunti storico-filosofici.</p> <p>La lettura ed il confronto con il manuale, in classe,</p> <p>hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti.</p> <p>Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	Verifiche orali, verifiche scritte.
RISULTATI OTTENUTI	I risultati ottenuti sono stati positivi.

Il docente Paolo Bellumori attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a tecnico grafica e comunicazione il giorno 22 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

POLO BIANCIARDI DI GROSSETO

Indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione

PROVA DI PROVA DI STORIA PER COMPETENZE

TESTO COMPITO

DISCIPLINA: STORIA

5A TG

ALUNNO/A.....

COMPITO DI REALTA' "Io giornalista"

CONSEGNA Sei un giornalista. Il quotidiano per il quale lavori ha iniziato a pubblicare una serie di articoli intorno al tema "I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO, LE IDEOLOGIE E LA GUERRA FREDDA". Sei incaricato di redigere un articolo concernente il periodo storico che va dal 1945 al 1989. Hai intenzione di intervistare gli autori del tuo manuale di Storia, Silvio Paolucci e Giuseppina Signorini.

INDICAZIONI DA SEGUIRE: Formula 5 domande con le relative risposte che possono scaturire dall'analisi e dal confronto di questi temi ed organizzali come traccia per la tua intervista. Le domande da porre agli autori del tuo manuale di Storia saranno costruite a partire da questa prima traccia.

Non dimenticare di ricorrere ai concetti visti in classe (contenuti disciplinari- i totalitarismi del Novecento, nazismo, fascismo, comunismo, la seconda guerra mondiale, la guerra fredda, democrazia, capitalismo, economia pianificata dallo stato).

GRIGLIA TESTO COMPITO

LIVELLO	N.R.	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Competenza educazione civica Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate				
MOBILITA' DI STUDIO E LAVORO Competenza d'indirizzo Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva				

interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro				
<p>PATRIMONIO CULTURALE</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>Competenza di educazione civica Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Competenza di indirizzo Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p>				

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Donatella Bonaccorsi

DISCIPLINA: Organizzazione dei processi di produzione

CLASSE: 5 A tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale fornito dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: MARKETING
-------------	--------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze , conoscenze e contenuti Competenza di indirizzo MERCATO Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento Competenza educazione civica: SVILUPPO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese Conoscenze: Metodi di analisi del mercato. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo. Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali. Contenuti: introduzione storica, modelli base applicabili, sviluppo nella comunicazione. Il marketing, il Mkg Mix, le attività e gli strumenti del marketing. La comunicazione: percezione ed efficacia del messaggio .La segmentazione. Le ricerche sul mercato e sui consumatori. La storia del Marketing: fasi evolutive fino ai giorni nostri. Lettura di alcuni brani del libro Persuasori occulti di Vance Packard. Campagne product oriented e consumer oriented. Gli elementi della pagina pubblicitaria. Main promise, reason why, consumer benefit. La comunicazione: percezione ed efficacia del messaggio. Video di attualità sulle app del cellulare che trasferiscono dati. PCTO: laboratorio sistemazione foto per la settimana della Bellezza
------------------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Visione del film: The social dilemma. Le 4 variabili del marketing Mix. Il prodotto: i beni materiali e i beni immateriali. Categorie dei prodotti branded e unbranded. Classificazione dei beni. I beni strumento. Ciclo di vita del prodotto in relazione alle variabili del Mark Mix. Il Posizionamento del prodotto e i prodotti di nicchia. Linea di prodotti (ampia e profonda). Il me too..La Nielsen. Le ricerche di mercato: indagini quantitative e qualitative(motivazionali). La segmentazione del mercato: Segmentazione geografica (aree Nielsen), s. socio demografica e Psicografica. Gli stili di vita di Audipress, i 16 clusters. Il target: di acquisto, di consumo, di comunicazione. Seconda variabile del Mrkg Mix:il prezzo. Metodi di determinazione del prezzo: costo totale, punto di equilibrio, valore percepito e prezzo corrente. La distribuzione: Il canale diretto corto e lungo. La comunicazione: i meccanismi della comunicazione. Teorie della comunicazione: attenzione selettiva e dissonanza cognitiva. I modello AIDA.</p>
TEMPI	Settembre, ottobre

MODULO N. 2	TITOLO: FIGURE PROFESSIONALI
-------------	-------------------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenza di indirizzo: MERCATO</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento</p> <p>Conoscenze: Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo; Programmazione e controllo della produzione.</p> <p>Contenuti: caratteristiche delle differenti competenze specifiche, tecnici e creativi</p> <p><i>L'azienda. Tipi di aziende. Il franchising. Regole e obblighi. Tipologie di aziende. Tipologie di società. L'agenzia di pubblicità. Le figure professionali. La struttura dell'agenzia pubblicitaria: i reparti. Stesura di un brief. La copy strategy.</i></p>
--------------------------------	-----------	--

TEMPI	Novembre, dicembre
--------------	--------------------

MODULO N. 3	TITOLO: PROCESSI PRODUTTIVI
-------------	------------------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenza di indirizzo: FASI PROCESSI</p> <p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi</p> <p>Conoscenze: Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo. Programmazione e controllo della produzione. Preventivazione e strumenti informatici dedicati.</p> <p>Contenuti: Carrellata sul percorso elaborativo di uno stampato e sue alternative tecniche.</p> <p><i>Dalla pre stampa alla stampa: fase di progettazione e fase di impaginazione Equilibrio, gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Fase di normalizzazione e imposition. Normalizzazione di un progetto: conversione file, Abbondanza. Le signature, raccolta delle signature, allestimento di uno stampato e tipologie di confezione: cucito e a punto metallico. Il libro e le sue parti, nomenclatura. Grammatatura della carta. Formato e resa</i></p>
TEMPI	Gennaio, febbraio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 4	TITOLO: METODI DEI COSTI INDUSTRIALI (preventivi di spesa)
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenza di indirizzo: MERCATO</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento</p> <p>Conoscenze: Metodi di analisi del mercato. Programmazione e controllo della produzione. Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali. Preventivazione e strumenti informatici dedicati.</p> <p>Contenuti: ottimizzazione produttiva, teorie e applicazioni basilari</p> <p><i>La realizzazione di uno stampato: la commessa e il preventivo. La commessa d'ordine, commessa di lavorazione, dati generali e dati specifici, il magazzino e l'approvvigionamento. Calcolo di un Preventivo, il consuntivo, centri di costo.</i></p>
TEMPI	Marzo, aprile

MODULO N. 5	TITOLO: NORME DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenza di indirizzo: QUALITA' E SICUREZZA</p> <p>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p> <p>Conoscenze: Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Contenuti: legislazione settoriale, contratti compartimentali.</p> <p><i>Educazione civica: I DIRITTI D'AUTORE I diritti morali e i diritti patrimoniali. Durata della tutela. La SIAE. Ditta insegna e marchio. Protezione del marchio. Marchi deboli e forti e loro tutela.</i></p>
--------------------------------	---

TEMPI	Maggio
--------------	--------

METODOLOGIE: Lezioni frontali, lezioni multimediali, uso del laboratorio.

MODALITÀ DI VERIFICA: verifiche scritte a domande aperte.

RISULTATI OTTENUTI: La classe nel suo complesso ha acquisito le conoscenze di base della disciplina e nello specifico:

Sa riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, analizzare i fenomeni economici e sociali e riconoscerne l'interdipendenza, orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, analizzare la realtà per spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica, utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti, distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Per l'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica sono stati positivi.

Il docente Donatella Bonaccorsi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 28/04/2022

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Organizzazione dei processi di produzione

Prof. Donatella Bonaccorsi

Classe VA tg

STUDENTE.....DATA

- 1) Spiega i due documenti Brief e Copy Strategy
- 2) Definisci quali sono i ruoli delle diverse professionalità che lavorano all'interno di un'agenzia pubblicitaria.
- 3) Definisci la variabile prezzo e i metodi per definirlo
- 4) Spiega i diversi canali distributivi

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Donatella Bonaccorsi

LABORATORIO DI INFORMATICA: Luca di Maggio

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

CLASSE: 5A tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale fornito dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze, conoscenze e contenuti Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Competenza educazione civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Conoscenze: Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva. Contenuti: Concetti generali e obiettivi. Individuazione dei target. Creatività: copy e visual. Produzione di materiali coordinati. Declinazione per i diversi media. Relazione tecnica
------------------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p><i>Il brief. Gli elementi della pagina pubblicitaria: main promise, reason why, consumer benefit e end result. Lettura e interpretazione di un brief per la progettazione di un manifesto. Brief per un manifesto per Alma fitocosmesi, vettorializzazione con Adobe Illustrator, file in formato pdf. Funzioni di Adobe InDesign per la progettazione di 6 pagine per una rivista. Impaginazione degli elementi grafici compositivi delle pagine della rivista. L'impaginazione: il campo grafico. Griglia e gabbia. Spaziature, il testo, allineamenti, paragrafi.</i></p> <p><i>Ideazione del visual per la locandina del cortometraggio "Un anno vissuto separatamente" di F. Falaschi.</i></p> <p><i>Simulazioni seconda prova esame di Stato</i></p>
TEMPI	Settembre, ottobre, novembre

MODULO N. 2	TITOLO: STAND ESPOSITIVI- PROMOZIONE DI EVENTI- MOSTRE
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in</p>
--------------------------------	---

	<p>modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza educazione civica</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze: Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica. Tecniche di visualizzazione 3D e software dedicati.</p> <p>Contenuti: Allestimento spazi espositivi, mostre, musei: tipologie stand, progettazione di spazi di comunicazione. Materiali e tecnologie.</p> <p>Promozione di eventi: Individuazione del tema. Individuazione dei target, obiettivi, declinazione per i diversi media. Progettazione dei percorsi visuali, strumenti e materiali cartacei e multimediali. Relazioni tecniche.</p> <p><i>Il Packaging: funzioni del P. , lo spiegato, impaginazione grafica di un P. Progettazione grafica di un packaging Bozzetti, layout, Vettorializzazione con Adobe Illustrator, file in formato pdf. Mock up tridimensionale della confezione con software Dimension. Lezione di cartotecnica, visione di materiali con l'esperto dell'azienda SOLUZIONI PER LA STAMPA (in ambito PCTO)</i></p>
TEMPI	Dicembre, gennaio, febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: SITI WEB (progettazione grafica)
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze, conoscenze e contenuti Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Competenza educazione civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Competenza di indirizzo: WEB Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web Conoscenze: Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Contenuti. : Individuazione dell'oggetto. Individuazione dei target. Elementi dell'interfaccia. Progetto grafico di home page, struttura generale e menu. La grafica dei contenuti. Compatibilità con i browser, usabilità e accessibilità. <i>La progettazione di un sito web. Le regole della corretta progettazione: sviluppo grafico e tipi di collegamenti. Il layout di pagina e la sua struttura. Il mock up. Il brief, il Benchmarking, il Project charter. Il dominio: livelli e sottolivelli, azione promozionale del sito web.</i>
TEMPI	Marzo, aprile

Il MODULO N. 4 dal titolo AUDIOVISIVI non è stato svolto in quanto la classe in quarta ha realizzato un cortometraggio per un contest al di fuori della programmazione. Quest'anno hanno lavorato sulla video ripresa in altre discipline di indirizzo.

METODOLOGIE: lezioni frontali, lezioni multimediali, uso del laboratorio.

Realizzazione in classe, di tavole grafiche inerenti agli argomenti trattati nella programmazione, con revisione dell'insegnante.

MODALITÀ DI VERIFICA Le competenze specifiche e i contenuti saranno accertati per mezzo di verifiche scritte a domande aperte. Elaborati grafici e realizzazione di file grafici.

RISULTATI OTTENUTI: La classe nel suo complesso ha acquisito le conoscenze di base della disciplina e nello specifico:

sa affrontare situazioni comunicative esprimendosi attraverso l'uso di segni e linguaggi principalmente visivi, conosce le caratteristiche di base dei software professionali e il loro impiego per la produzione materiale grafico multimediale.

Per l'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica sono stati positivi.

Il docente Donatella Bonaccorsi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 28/04/2022
Gli studenti li approvano.

FORMAT COMPITO AUTENTICO

TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE QUINTA SEZ. A TG Anno Scolastico 2021/22	
COMPETENZAFOCUS* WEB Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web	
EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE* <ul style="list-style-type: none">• Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza• Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi• Imprenditorialità	
Discipline Coinvolte TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E PROGETTAZIONE GRAFICA	
ABILITA' <ul style="list-style-type: none">• Interpretare le indicazioni e i bisogni della richiesta• Scegliere modalità espressive e grafiche in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto• Realizzare una griglia di impaginazione funzionale allo scopo	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">• Fasi dell' iter progettuale dei prodotti multimediali• Tecniche di produzione di materiale digitale (testi, immagini, video)• Funzionamento di un sito internet (criteri di responsive, navigabilità, chiarezza/completezza)
CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI <i>(allegare eventuale foglio di lavoro per allievi)</i> (attività precedenti e/o successive strettamente associate alla realizzazione della prova) <ul style="list-style-type: none">- Spiegazione delle problematiche inerenti alla realizzazione e alla gestione/funzionamento di un sito web.- Analisi di casi esplicativi per comprendere come impaginare e gestire contenuti informativi di vario tipo.	

- Condivisione in classe di un glossario sul Web Design

Testo del compito, prodotto atteso eventuali vincoli, tempi, fasi, risorse a disposizione, adattamenti

PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB PER UN MUSEO COME DA BRIEF ALLEGATO:

Richieste:

- ROUGH DELLA STRUTTURA DI COLLEGAMENTO
- PROGETTAZIONE LAYOUT DELL' HOME PAGE E DI 2 PAGINE DI COLLEGAMENTO DELLE 4 PROPOSTE NEL BRIEF

Si vuole creare il sito web di un museo. Il sito dovrà contenere le informazioni relative al museo stesso e creare le seguenti pagine HTML:

1. (OBBLIGATORIO) Home page del sito contenente:

- Nome del museo
- Indirizzo. L'indirizzo è cliccabile e punta alla pagina numero 2.
- Numero di telefono e numero di fax.
- Indirizzo e-mail. L'indirizzo è cliccabile e consente di inviare un messaggio alla segreteria del museo.
- Logo del museo. Il logo è un'immagine cliccabile e punta alla pagina numero 3.
- Visita al museo. La frase è cliccabile e punta alla pagina numero 4.
- Iscrizione alla mailing list del museo. Frase cliccabile che punta alla pagina numero 5.

2. Pagina contenente l'immagine della mappa e le indicazioni per raggiungere il museo. Le indicazioni stradali sono contenute in una tabella di due colonne in cui la prima colonna contiene un certo punto di riferimento (ad esempio la stazione, il casello dell'autostrada di Verona SUD, Piazza Bra, ecc.) e l'altra colonna contiene le indicazioni a partire da quel punto di riferimento.

3. Pagina contenente informazioni più approfondite sul museo, come ad esempio la data di apertura, la storia del museo, gli orari di apertura e il giorno di chiusura.

4. Lista non numerata con i seguenti punti:

- Opere contenute nel museo
 - Mostre ospitate nel museo
- Ogni punto è cliccabile e punta ad una pagina contenente le informazioni relative.

5. Pagina di iscrizione alla mailing list. La pagina deve contenere una FORM che consenta:

- Inserimento nome e cognome. Usare un controllo TEXT per ogni dato.
- Inserimento indirizzo e-mail
- Inserimento data di nascita. Usare un menù a tendina per il giorno, uno per il mese ed uno per l'anno (si ipotizzi che l'anno possa partire dal 1960).
- Inserimento del sesso. Usare un controllo RADIO.
- Inserimento dei periodi preferiti. Usare un controllo CHECKBOX.

VINCOLI PRODOTTO ATTESO	Elaborati individuali in formato cartaceo nel rispetto delle richieste (vedi brief e rubrica di prestazione)
TEMPO A DISPOSIZIONE	3 ore
SCANSIONE FASI DI LAVORO	I FASE preparazione con l'insegnante su come affrontare la prova II FASE proposta progettuale in bozzetti e layout
RISORSE A DISPOSIZIONE	Smart tv, internet
ADATTAMENTI PER ALLIEVI BES	prolungamento del tempo di esecuzione

RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS E CORRELATE

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Formulazione di un'azione di comunicazione efficace a partire dal brief.	Interpreta la richiesta e individua una soluzione di comunicazione?	Non è in grado di interpretare la richiesta, né di formulare una soluzione in modo organico	Interpreta parzialmente e la richiesta, e formula una soluzione in modo poco articolata	Interpreta correttamente la richiesta e formula una soluzione sufficientemente chiara	Interpreta correttamente la richiesta e formula una soluzione coerente	Interpreta correttamente la richiesta e formula una soluzione coerente e ben strutturata
Impiego di metodologie e tecniche per la visualizzazione grafica della proposta	Impiega l'iter progettuale in funzione dell'obiettivo da raggiungere?	Non è in grado di applicare un metodo di lavoro organizzato ed efficace	Riesce ad organizzare il proprio lavoro in modo abbastanza organizzato	Organizza il proprio lavoro in modo sufficientemente organizzato ed efficace	Organizza il proprio lavoro in modo organizzato ed efficace	Individua la giusta sequenza operativa, e impiega le tecniche grafiche più appropriate per il corretto sviluppo del progetto
Progettazione consapevole e professionale della commessa.	Propone soluzioni utilizzando, secondo il problema in esame, proposte progettuali con una iconografia, struttura e metodo adeguati?	Non è in grado di applicare un metodo di lavoro organizzato ed efficace nel risultato	Riesce ad organizzare il proprio lavoro in modo appena organizzato e scarsamente efficace nel risultato	Organizza il proprio lavoro in modo abbastanza organizzato ed efficace nel risultato	Organizza il proprio lavoro in modo adeguatamente organizzato ed efficace nel risultato	Individua la giusta sequenza operativa, e impiega le tecniche grafiche più appropriate per il corretto sviluppo della soluzione
Rispetto dei vincoli posti alla consegna e coerenza della soluzione rispetto alla richiesta /brief ricevuta	E' capace di elaborare le informazioni di partenza per ottenere un prodotto aderente alla richiesta?	Non è in grado di organizzare le informazioni di partenza, la soluzione che propone è del tutto incoerente	E' in grado di mettere a punto una soluzione solo parzialmente e coerente rispetto alla richiesta	E' in grado di formulare una soluzione sufficientemente e coerente con la richiesta	Elabora le informazioni iniziali con attenzione, e sviluppa una soluzione coerente e del tutto equilibrata	Elabora le informazioni iniziali con attenzione, e sviluppa una soluzione coerente, originale e bilanciata in ogni sua parte

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

LIVELLO
NON RAGGIUNTO
BASE
INTERMEDIO
AVANZATO

***Le competenze vanno riprese dall'e-book**

SCHEDA DISCIPLINARE**INSEGNANTE:** Gianluca FALANGOLA**DISCIPLINA:** Laboratori Tecnici**CLASSE:** 5°A tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fotocopie mirate per ogni modulo affrontato.

MODULO N. 1	TITOLO: La Fotografia e la sua Storia; il Bianco e Nero.
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Saper distinguere il decennio di una immagine e le relative tecniche fotografiche attraverso il percorso dei suoi protagonisti. Conoscenze storiche indispensabili della evoluzione fotografica basta sui cardini iconici del secolo trascorso. Differenze stilistiche da evidenziare.
TEMPI	Da ottobre a dicembre.

MODULO N. 2	TITOLO: Teorie basilari delle Tecniche di Ripresa; esperienze Pratiche gestite in gruppi di Discenti.
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI
------------------------------------	-----------

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Acquisire un minimo di autonomia per la realizzazione di un Video.</p> <p>Conoscere le alternative in fase di ripresa e le possibilità offerte dalla tecnologia attuale.</p> <p>In base ai propri compiti, si organizzano le fasi con pianificazione e progressività finalizzata al prodotto scelto.</p>
TEMPI	Da gennaio a marzo

MODULO N. 3	TITOLO: Gli Strumenti settoriali e relativo uso Corretto; le Normative sulla Sicurezza nel Lavoro.
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>Padroneggiare con discreta autonomia ogni strumento utile al settore Laboratoriale di Comunicazione Visiva.</p> <p>Riconoscere gli adeguati strumenti adatti alle varie realizzazioni possibili sempre nel rispetto delle Norme dettate.</p> <p>Aggiornamenti sui materiali tecnici più praticabili e adeguamento alle regole stabilite per i settori specifici.</p>
TEMPI	Da aprile a maggio.

Le Metodologie usate per l'apprendimento han visto l'ausilio dei computer dei laboratori, schermi per video didattici, fotocopie sul settore e iniziali lezioni frontali introduttive ai vari moduli.

Le Modalità di verifica si son basate sulle esercitazione pratiche finalizzate alle consegne degli elaborati richiesti nella fase iniziale tramite Brief ben definiti.

I Risultati ottenuti credo possano essere definiti buoni anche rispetto a quanto prefissato all'inizio dell'anno scolastico.

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica il percorso effettuato nel trimestre è definito nella scheda relativa, è risultato corretto nei modi e nella tempistica, suscitando molto interesse e riscontri positivi nella pratica quotidiana per la maggioranza degli alunni.

Il docente Gianluca FALANGOLA: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A tg il giorno 11 maggio 2022.

Gli studenti li approvano.

LABORATORI TECNICI

PROF. FALANGOLA

CLASSE V A

A.S. 2021/22

ESEMPIO DI PROVA PRATICA

ILLUSTRATION ON PHOTO

Partendo da un proprio ritratto fotografico elabora lo scatto con l'uso di illustrazioni e/o elementi grafici in modo da rappresentare te stesso, rispettando il codice stilistico che meglio ti rappresenta.

Programmi da utilizzare PhotoShop / Illustrator.

TEMPO DI REALIZZAZIONE TRE SETTIMANE DALLA CONSEGNA DEL BRIEF

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Maria Vittoria Filippini

DISCIPLINA: Religione Cattolica

CLASSE: 5°A Tecnico Grafico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: TITOLO: NON E' NEL CIELO, AUTORE: CLAUDIO CRISTIANI, EDITRICE LA SCUOLA

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 1	
TITOLO	ETICA
COMPETENZA EUROPEA	COMPETENZA DA OSSERVARE (5°A TG) Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. COMPETENZA DA OSSERVARE (5°A TG) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie

-CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE.

- SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE

-CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA.

Contenuti:

FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.

UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.

IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.

TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.

INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI

TEMPI	Mesi: SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • COOPERATIVE LEARNING • PROBLEM SOLVING • STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA • ROLE PLAYING • DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI • WEB QUEST • FLIPPED CLASSROOM
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • PROVE SEMI-STRUTTURATE. • TEST A RISPOSTA MULTIPLA • ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI • ANALISI DI CASO / TESTI • VARIE TIPOLOGIE TESTUALI • INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE • PROVE PRATICHE • RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE COMPARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI ONLINE • REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE • IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI. • CONTENUTI DEGLI ELABORATI • CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO

MODULO N. 2 TITOLO	LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<p>ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE</p> <p>-RIFLETTERE SULL'AGIRE UMANO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA.</p> <p>-PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA IN CONTESTI COMUNICATIVI DIVERSI, UTILIZZANDO REGISTRI LINGUISTICI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE.</p> <p>-VALORIZZARE IL RUOLO DELLA COSCIENZA MORALE; SAPER APPREZZARE IL BENE COME VALORE E PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'AGIRE; SAPER CONFRONTARE I PRINCIPI DELL'ETICA CRISTIANA CON LA PROPRIA VITA; -RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI INDIVIDUARE I VALORI INTORNO A CUI FARE LE PROPRIE SCELTE.</p>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Conoscenze:</p> <p>- RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI.</p> <p>- SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE;</p> <p>-CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E SAPERLI CONFRONTARE CON ALTRE VISIONI DELLA VITA.</p> <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p> <p>IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.</p> <p>TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI</p>

TEMPI	Mesi: GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE.
MODULO N. 3 TITOLO	IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	-RICONOSCERE LA RICCHEZZA SPIRITUALE DEL CONCILIO VATICANO II; GLI ELEMENTI DI NOVITA'; - RICONOSCERE IL DIALOGO E L'IMPEGNO SOCIALE DEI CRISTIANI AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELLA PACE
STRUTTURA APPRENDIMENTO DI	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA. - SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA. - APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETA' UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p> <p>IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.</p> <p>TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI</p>

TEMPI	Mesi: NOVEMBRE/ GIUGNO.

EDUCAZIONE CIVICA per all’A.S. 2021/22 per la materia di Religione Cattolica non è stato osservato.

Il docente di Religione Cattolica Nome-Cognome: Maria Vittoria Filippini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A T.G. Il giorno 22/ 04/2022. Gli studenti li approvano.

PROVA STANDARD

PER LA CLASSE QUINTA

PARTE A VALUTAZIONE PARI ALLA SUFFICIENZA (DA 1 A 6).

PARTE B VALUTAZIONI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA (DA 7 A 10)

NOME COGNOME INDIRIZZO CLASSE E SEZ. A.S.

PUNTEGGIO: 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA; 0 PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA

1* Cosa si intende per “etica”?

2* Sono molte le proposte etiche della realtà contemporanea. Ne ricordi alcune?

3* Cosa significa “relativismo etico”?

4* In che senso l’ “etica religiosa” si differenzia da quella “laica”?

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

5*Di che cosa si occupa la bioetica?

6* "Quando inizia la vita?". Quali sono le principali posizioni a questa domanda?

7*A chi trova la Chiesa troppo diffidente riguardo alle problematiche della bioetica, che essa sceglie la "difesa della dignità e originalità della vita umana fin dall'inizio", e che sta dalla parte "del più debole, in questo caso del nascituro". Che ne pensi?

8*Che cosa si intende per fecondazione assistita?

9*Cos'è l'eutanasia?

10* "Tutto può essere fatto, ma non tutto deve essere per forza fatto". Pensi che sia lecito applicare questa regola anche alla ricerca scientifica? V F

Perché?

PROVA STANDARD SOLUZIONE DEL TEST DI CONOSCENZA

PER LA CLASSE QUINTA

PARTE A VALUTAZIONE PARI ALLA SUFFICIENZA (DA 1 A 6).

PARTE B VALUTAZIONI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA (DA 7 A 10)

NOME COGNOME INDIRIZZO CLASSE E SEZ. A.S.

PUNTEGGIO: 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA; 0 PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA

1*Cosa si intende per "etica"? R. L'ETICA E' LA RIFLESSIONE SUI PRINCIPI E LE NORME CHE REGOLANO LA VITA INDIVIDUALE E SOCIALE.

2*Sono molte le proposte etiche della realtà contemporanea. Ne ricordi alcune? R. ETICA UTILITARISTICA, ETICA TECNICO- SCIENTIFICA, ETICA ECOLOGISTA, ETICA SOGGETTIVISTICO-LIBERTARIA, ETICA RELIGIOSA.

3*Cosa significa "relativismo etico"? R. MOLTE ETICHE HANNO UNA VISIONE PURAMENTE EGOISTICA DI SE', UTILITARISTICA.

4*In che senso l' "etica religiosa" si differenzia da quella "laica"? R. L'ETICA RELIGIOSA SI RICHIAMA AI PRINCIPI RIVELATI DA DIO. L'ETICA LAICA E' PURAMENTE SOGGETTIVA.

5*Di che cosa si occupa la bioetica? R. LA BIOETICA E' UNA DISCIPLINA CHE SI OCCUPA DEI CRITERI CHE DEVONO GUIDARE GLI INTERVENTI DELL'UOMO SULLE STRUTTURE INTERNE DELLA VITA.

6* "Quando inizia la vita?". Quali sono le principali posizioni a questa domanda? R.L'ESSERE UMANO VA RISPETTATO E TRATTATO COME PERSONA FIN DAL CONCEPIMENTO.

7*A chi trova la Chiesa troppo diffidente riguardo alle problematiche della bioetica, che essa sceglie la "difesa della dignità e originalità della vita umana fin dall'inizio", e che sta dalla parte "del più debole, in questo caso del nascituro". Che ne pensi?

8*Che cosa si intende per fecondazione assistita? R. FECONDAZIONE ARTIFICIALE

9*Cos'è l'eutanasia? R. LA BUONA MORTE...

10* **"Tutto può essere fatto, ma non tutto deve essere per forza fatto". Pensi che sia lecito applicare questa regola anche alla ricerca scientifica? V F**

Perché?

SCHEDA DISCIPLINARE

NOME COGNOME: **GLORIA GIANGRANDE**

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

CLASSE: **5ATG**

MODULO N. 1 TITOLO	TITOLO: GLI IMPIANTI. DAL PROCESSO AL PRODOTTO: IL CICLO PRODUTTIVO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	IN PRESENZA Conoscenze: Valutazione qualitativa del processo e del prodotto. Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo. Contenuti: Richiamo e approfondimento sulle principali tecniche e processi di stampa. Dalla progettazione alla realizzazione, valutare gli aspetti critici del prodotto finale proponendo soluzioni migliorative. - RIEPILOGO DEI PRINCIPALI METODI DI STAMPA - INFOGRAFICA DIFFERENZE TRA STAMPA OFFSET E STAMPA DIGITALE - NORME TECNICHE PER IL PREDEFINITO DI STAMPA - MARGINE DI ABBONDANZA - AREA TRIM - AREA SICUREZZA - FORMATO DEI FILE E RISOLUZIONE - PROFILO COLORE - FORMATI CARTA - TAGLI SAGOMATI

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Mesi nell'arco dell'anno
--------------	--------------------------

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO COME DA PROGRAMMAZIONE DI AMBITO 2021/22

MODULO N. 2	PIATTAFORME IN RETE
TITOLO	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Piattaforme per la gestione di collaborazioni in rete</p> <p>Contenuti: Analisi del funzionamento di una piattaforma in rete e applicazione a casi reali</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL BRAND - FARE BRANDING - LA COSTRUZIONE DI UN BRAND ECOSOSTENIBILE PASSO PER PASSO : - BRAINSTORMING E BRAND IDENTITY - COMPETITOR E BRAND POSITIONIG - VALORI DEL BRAND - TARGET - TONO. DI VOCE
TEMPI	<p>Mesi</p> <p>nell'arco dell'anno</p>

MODULO N. 3	NORMATIVA DI SETTORE
TITOLO	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze: Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e tutela ambientale</p> <p>Contenuti: La normativa di settore all'interno di un quadro Nazionale e/o Europeo sulla sicurezza lavorativa e in rapporto alla tutela dell'ambiente (vedi il problema dello smaltimento e differenziazione dal costo al riutilizzo nel tema del riciclo)</p> <p>-BRIEF PROGETTO MATTONCINI SICURI PER CLEMENTONI</p> <p>-GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI INFOGRAFICA</p>
TEMPI	<p>Mesi</p> <p>Maggio</p>

RISULTATI <u>ATTESI</u>	<p>Percentuale di successo scolastico previsto sul totale di iscritti della classe:</p> <p>Classe 5ATG</p> <p>Previsione di successo scolastico: n. 15 alunni con esito positivo sul totale di n. 15 alunni (pari al 100 %)</p>
--------------------------------	--

Il docente GLORIA GIANGRANDE attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5 ATG il giorno 29/04/2022

Gli studenti li approvano.

VERIFICA 1

Clementoni è alla ricerca di **nuove idee per evolvere ed ampliare l'offerta della linea Soft Clemmy**, invitandovi a progettare delle proposte in grado di esaltare le caratteristiche intrinseche della linea.

Soft Clemmy è una linea di mattoncini realizzati con un materiale plastico innovativo brevettato da Clementoni, 100% morbido ed igienico, profumato, completamente lavabile più e più volte, testato per essere messo in bocca, lanciato e calpestato senza alcun rischio. Progettati per avvicinare i bambini dai 6 ai 36 mesi al mondo delle costruzioni in modo sicuro e adeguato al target di età, i Soft Clemmy rendono i bambini liberi di scoprire il gioco autonomamente, senza nessun pericolo, affiancandoli in ogni passo evolutivo.

Il mattoncino Soft Clemmy è probabilmente il gioco nella linea infant Clementoni che più di tutti si caratterizza per il suo essere "open mind & open end", e stimola quindi la creatività attraverso un'esplorazione:

- **autonoma** - il supporto dei genitori nel gioco diventa opzionale
- **libera** - nessun schema da riprodurre, ogni azione è parte del gioco
- **sicura** - materiali morbidi che possono essere messi in bocca
- **attiva** - è il bambino stesso ad attivare il gioco
- **a misura dei più piccoli** - zero rischi di farsi male

• BRIEF PROVA PRATICA DI PROGETTO CLEMENTONI

Clementoni è alla ricerca di **nuove idee per evolvere ed ampliare l'offerta della linea Soft Clemmy**, invitandovi a progettare delle proposte in grado di esaltare le caratteristiche intrinseche della linea.

Soft Clemmy è una linea di mattoncini realizzati con un materiale plastico innovativo brevettato da Clementoni, 100% morbido ed igienico, profumato, completamente lavabile più e più volte, testato per essere messo in bocca, lanciato e calpestato senza alcun rischio. Progettati per avvicinare i bambini dai 6 ai 36 mesi al mondo delle costruzioni in modo sicuro e adeguato al target di età, i Soft Clemmy rendono i bambini liberi di scoprire il gioco autonomamente, senza nessun pericolo, affiancandoli in ogni passo evolutivo.

Il mattoncino Soft Clemmy è probabilmente il gioco nella linea infant Clementoni che più di tutti si caratterizza per il suo essere "open mind & open end", e stimola quindi la creatività attraverso un'esplorazione:

- **autonoma** - il supporto dei genitori nel gioco diventa opzionale
- **libera** - nessun schema da riprodurre, ogni azione è parte del gioco
- **sicura** - materiali morbidi che possono essere messi in bocca
- **attiva** - è il bambino stesso ad attivare il gioco
- **a misura dei più piccoli** - zero rischi di farsi male

Linee guida

Per la corretta realizzazione dei vostri progetti, tenete in considerazione le seguenti linee guida:

Tipologia di prodotto: siete invitati a progettare un **kit basato sui mattoncini Soft Clemmy** e corredato **da altri elementi** in grado di ampliare le potenzialità delle applicazioni ed esaltare le caratteristiche del mattoncino stesso, offrendo nuove interpretazioni del concetto di sensorialità facendo leva sulla morbidezza del materiale di cui è fatto il mattoncino.

È proprio la caratteristica sensoriale infatti, a fornire la chiave di interpretazione che ha più potenziale per la linea, come già sperimentato con successo con i kit “[Macchinina sensoriale](#)” e “[Tocca, gattona e gioca - percorso sensoriale](#)”, attraverso la quale la Clementoni vuole stimolare la percezione tattile, la capacità di osservazione e la manualità dei bambini.

La linea Soft Clemmy è unica nel suo genere, il kit che siete invitati a progettare dovrà quindi essere inedito e originale. È di primaria importanza per Clementoni che la progettazione non si limiti al ragionamento relativo ad una singola idea, ma che venga suggerita una visione complessiva e individuata una chiara direzione di espansione della linea attuale.

Nella progettazione dovrete inoltre prestare attenzione sia al **tipo di interazione** sviluppata dal bambino che alla **qualità del design** dell’oggetto/kit.

Per alcuni spunti di progetto relativi a prodotti già presenti sul mercato vi invitiamo a visionare la sezione [inspiration](#) del contest.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: David Baragiola

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE: 5 A TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Roncoroni Angelo / Cappellini Milva Maria / Sada Elena, *La mia letteratura (LA)* (Vol. 3), Carlo Signorelli Editore

Materiale didattico autoprodotta caricato sulla piattaforma G Suite.

MODULO N. 1	TITOLO: ANALISI, COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO, METODI DI SCRITTURA
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze Competenza europea: alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenza di Ed. Civica Partecipare al dibattito culturale. Conoscenze
------------------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Costruire un testo coerente e coeso</p> <p>Conoscere l'articolazione sintattico testuale di un testo</p> <p>Conoscere i nodi testuali Titolatura, struttura, stile</p> <p>Conoscere l'utilizzo di un lessico chiaro, preciso ed efficace relativo alle tipologie di scrittura prese in esame</p> <p>Costruire testi con struttura argomentativa e logica.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Tipologie Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo italiano (originale o in traduzione), analisi e produzione di un testo argomentativo di tipo strutturato e non strutturato.</p>
TEMPI	<p>Intero arco dell'a.s.</p>

MODULO N. 2	<p>TITOLO: L'ETA' POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO</p>
-------------	---

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Competenza comune</p>
---	---

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Competenza di Ed. Civica

Partecipare al dibattito culturale.

Conoscenze

Contesto storico-culturale del secondo '800. I principali movimenti culturali nell'età postunitaria e le tendenze evolutive della lingua italiana

Contenuti

L'età del Positivismo, pp. 12-15

Naturalismo e Verismo, pp. 32-34

Il Verismo in Italia, pp. 42-43

Giovanni Verga

La vita e le opere, pp. 54-57

Il pensiero e la poetica, pp. 57-61

Lettura selezione novelle, fra cui

Rosso Malpelo, pp. 79-67

La roba, pp. 93-96

Lettura brani

I Malavoglia, pp. 98-100

Mastro Don Gesualdo, pp. 112-113

La morte di Gesualdo (parte IV, capitolo V), pp. 114-119

Della maggior parte degli argomenti sono stati inseriti sulla piattaforma G Suite materiali di sintesi in Power Point.

TEMPI	Ottobre-Novembre
--------------	------------------

MODULO N. 3	TITOLO: IL DECADENTISMO: D'ANNUNZIO E PASCOLI
--------------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza europea: personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenza digitale</p>
--------------------------------	-----------	---

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza educazione civica

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Imparare ad imparare

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Conoscenze

Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana in considerazione anche delle influenze esercitate dagli autori stranieri.

Contenuti

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo, pp. 16-19

Baudelaire e il Simbolismo, pp. 134-138

Poesia Corrispondenze di Baudelaire, pp. 140-141

Gabriele D'Annunzio,

La vita e le opere, pp. 180-183

Il pensiero e la poetica, pp. 188-189

	<p>Poesie</p> <p>La pioggia nel pineto, pp. 208-211</p> <p>La Prosa: da Il piacere al Notturmo, pp. 194-195</p> <p>Lettura brani</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>La vita e le opere, pp. 220-222</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 224-226</p> <p>Poesie</p> <p>Il gelsomino notturno, p. 244</p> <p>X agosto, p. 237</p> <p>Il fanciullino, p. 227</p> <p>Scapigliatura, Futurismo, Crepuscolarismo, pp. 160-161 e 258-262</p> <p>Poesie</p> <p>Zamb Tumb Tumb (Il bombardamento di Adrianopoli) di Marinetti, pp. 264-265</p> <p>Di tutti gli argomenti sono stati inseriti sulla piattaforma G Suite materiali di sintesi in Power Point</p>
TEMPI	Novembre-Gennaio

MODULO N. 4	TITOLO: IL SUPERAMENTO DEL VERISMO IN PIRANDELLO E SVEVO
-------------	--

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza europea: personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Competenza educazione civica</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Il contesto culturale del novecento: influenze di Schopenhauer, Nietzsche, Rapporti con il marxismo e la psicanalisi Darwin. Rapporti con il marxismo e la psicanalisi. Conoscere la lingua e i testi fondamentali che caratterizzano i due autori con uno sguardo alle influenze della cultura europea.</p>
---------------------------------------	--

	<p>Contenuti</p> <p>Il nuovo romanzo europeo, pp. 276-277</p> <p>Luigi Pirandello</p> <p>La vita e le opere, pp. 304-207</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 309-312</p> <p>Il Fu Mattia Pascal, pp. 333-334</p> <p>Brani</p> <p>La nascita di Adriano Meis, pp. 334-337</p> <p>Uno nessuno, centomila, "Un piccolo difetto", pp. 314-315</p> <p>Italo Svevo</p> <p>La vita e le opere, pp. 374-376</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 378-381</p> <p>La coscienza di Zeno, pp. 386-387</p> <p>Brani</p> <p>La coscienza di Zeno, cap. III, L'ultima sigaretta, pp. 388-392</p> <p>La coscienza di Zeno, cap. VII, Un'esplosione enorme, pp. 408-410</p> <p>Lettura consigliata della versione integrale del romanzo La coscienza di Zeno</p> <p>Di tutti gli argomenti sono stati inseriti sulla piattaforma G Suite materiali di sintesi in Power Point.</p>
TEMPI	Gennaio-Marzo

MODULO N. 5	TITOLO: POESIA E NARRATIVA IN ITALIA FRA LE DUE GUERRE
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI <p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Competenza europea: in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse cultura tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Complessità dei problemi</p> <p>Prendere coscienza delle forme di disagio della sfera umana in relazione alla società contemporanea e di conseguenza, ai comportamenti, per promuovere il benessere.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere gli aspetti caratteristici delle opere, degli autori fra le due guerre.</p>
------------------------------------	--

	<p>Contenuti</p> <p>Dagli anni Venti al secondo Novecento, pp. 436-444</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Poesie</p> <p>Il porto sepolto, pp. 472-473</p> <p>Umberto Saba, pp. 500-504</p> <p>Poesia</p> <p>La capra (non presente nel libro di testo, ma fornita agli studenti in Power Point sulla piattaforma G Suite e sul Registro Elettronico)</p> <p>Eugenio Montale</p> <p>La vita e le opere, pp. 528-529</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 531-532</p> <p>Poesie</p> <p>Merigiare pallido e assorto, p. 542</p> <p>Alda Merini, A tutte le donne (materiale caricato in piattaforma)</p> <p>Di tutti gli argomenti sono stati inseriti sulla piattaforma G Suite materiali di sintesi in Power Point</p>
TEMPI	Marzo-Maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE

Lezione frontale (sempre alternata al laboratorio)

Laboratorio, svolto anche con l'utilizzo dei personal device (BYOD)

Apprendimento cooperativo

Debate

Utilizzo piattaforma didattica G Suite.

MODALITA' DI VERIFICA

Sono state svolte almeno 2 prove orali per trimestre/semestre per ogni alunno

Sono state svolte almeno 2 prove scritte per trimestre/semestre per ogni alunno (le prove sono state elaborate sul modello di quelle dell'Esame di Stato)

Sono stati valutati elaborati prodotti dagli studenti.

RISULTATI OTTENUTI

Rispetto alla previsione di successo scolastico (Risultati attesi) effettuata a novembre 2021 nel Piano Individuale di lavoro (Previsione di successo scolastico: n. 15 alunni con esito positivo sul totale di n. 18 alunni (pari all'83 %) non si prevedono scostamenti di rilievo. Si prevede infatti il successo scolastico di n. 12 alunni sul totale di n. 15 alunni scrutinati, in quanto 2 studenti non hanno mai frequentato (pari all'80% di successo scolastico).

Si sottolineano l'interessamento e la partecipazione attiva alle lezioni e agli argomenti affrontati da parte di una buona parte della classe, che ha manifestato sensibilità per la letteratura e per i testi studiati, anche in relazione all'attualità.

La classe presenta fasce di livello differenziate, con una parte di studenti su un livello base, un'altra (composta da un buon gruppo studenti) su un livello intermedio, un'altra, infine, sul livello avanzato.

Nello specifico:

✓ **LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** (studenti con valutazione inferiore al 5): lo studente non dimostra alcun impegno, neanche in occasione della fine dell'a.s. e di verifiche importanti. La partecipazione alle lezioni, sia in presenza che in DID, è completamente assente. Non è stato valorizzato e utilizzato il materiale didattico semplificato prodotto dall'insegnante nel corso dell'a.s. e reso disponibile sulla piattaforma G Suite.

✓ **LIVELLO BASE** (studenti con valutazione corrispondente a 6): gli studenti dimostrano un impegno complessivamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni non sempre è attiva. La correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico sono ai limiti della sufficienza ed è questo l'aspetto di maggiore debolezza. La conoscenza dei contenuti è essenziale. Sono presenti difficoltà di organizzazione e collegamento, come anche di rielaborazione personale e critica.

✓ **LIVELLO INTERMEDIO** (studenti con valutazione fra 7 e 8): gli studenti dimostrano un impegno buono. La partecipazione alle lezioni è apprezzabile, soprattutto in presenza. La correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana è pienamente sufficiente, mentre la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico sono buone. La conoscenza dei contenuti è discreta, anche se non sempre pienamente approfondita. Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e critica apprezzabili.

✓ **LIVELLO AVANZATO** (studenti con valutazione fra il 9 e il 10): gli studenti hanno un impegno molto buono e manifestano interesse per l'approfondimento. La partecipazione alle lezioni è buona, in alcuni casi ottima. Hanno una apprezzabile correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, buone proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico. La conoscenza dei contenuti è soddisfacente. Le capacità di organizzazione e collegamento e di rielaborazione personale e critica sono ottime e mature. Gli studenti hanno manifestato volontà di approfondimento e hanno puntato a raggiungere risultati di eccellenza.

Il docente David Baragiola attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] A TG il giorno 07/05/2021.
Gli studenti li approvano.

File di uno o più testi di verifiche svolte dalla classe durante l'a.s.

TESTO DI VERIFICA 1

VERIFICA MODULO 1 – METODI PER LA SCRITTURA E LA COMPrensIONE DI TESTI NON LETTERARI

TRACCE

1) Tipologia A:

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973.

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 mi s'affisarono: mi si fissarono.

2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3 voluttuosamente: con morboso desiderio.

4 smania mala: malvagia irrequietezza.

5 adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6 alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per Le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

2. Tipologia B

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come di stricarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...].

Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...] Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera vero simile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita

agli assistenti vocali?

3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione

dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

3. Tipologia C

"Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch'io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com'egli l'ha dentro? Crediamo di intenderci; non ci intendiamo mai!"

(dall'opera teatrale di Pirandello, "Sei personaggi in cerca d'autore")

Da questa citazione di Pirandello si può dedurre che ognuno di noi vive una realtà "deformata" e complessa, in cui il nostro "mondo interiore" spesso non coincide mai con quello dell'altra persona.

Ci sentiamo dunque poco compresi, perché ciò che vediamo con i nostri occhi e ciò che cerchiamo di comunicare agli altri non corrisponde mai al "valore delle cose di chi le ascolta".

Che cosa è per te il "valore"?

Ti sei mai sentito/a estraneo/a dalla realtà sociale che ti circonda, provando un profondo senso di incomprensione?

In base alla lettura della citazione, alle tue conoscenze sulla visione di Pirandello e alle tue esperienze, rielabora una riflessione personale a riguardo.

Il docente Nome-Cognome: David Baragiola attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A TG il giorno 02/05/2022
Gli studenti li approvano.

File di uno o più testi di verifiche svolte dalla classe durante l'a.s.

TESTO DI VERIFICA 1

VERIFICA MODULO 1 – METODI PER LA SCRITTURA E LA COMPrensIONE DI TESTI NON LETTERARI

TRACCE

2) Tipologia A:

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973.

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ mi s'affisarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia inquietezza.

⁵ adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁶ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

2. Tipologia B

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star Trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo,

se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...] Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera vero simile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?

3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?

4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze

personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

3. Tipologia C

"Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch'io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com'egli l'ha dentro? Crediamo di intenderci; non ci intendiamo mai!"

(dall'opera teatrale di Pirandello, "Sei personaggi in cerca d'autore")

Da questa citazione di Pirandello si può dedurre che ognuno di noi vive una realtà "deformata" e complessa, in cui il nostro "mondo interiore" spesso non coincide mai con quello dell'altra persona.

Ci sentiamo dunque poco compresi, perché ciò che vediamo con i nostri occhi e ciò che cerchiamo di comunicare agli altri non corrisponde mai al "valore delle cose di chi le ascolta".

Che cosa è per te il "valore"?

Ti sei mai sentito/a estraneo/a dalla realtà sociale che ti circonda, provando un profondo senso di incomprensione?

In base alla lettura della citazione, alle tue conoscenze sulla visione di Pirandello e alle tue esperienze, rielabora una riflessione personale a riguardo.

Il docente Nome-Cognome: David Baragiola attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] A TG il giorno 02/05/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARCELLO CESARONI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5 A TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: NON ADOTTATO

COMPETENZA	Aspetti relazionali e cognitivi del Gioco, gioco-sport, sport. COMPETENZA DIGITALE (Servizi Commerciali) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
MODULO N.1 TITOLO	Lo sport, le regole, il fair-play
	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo• Svolgere funzioni di arbitraggio• Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi• Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche. <ul style="list-style-type: none">• E' consapevole del ruolo e delle opportunità delle TSI nell'uso quotidiano.• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori dello sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole• Assume comportamenti adeguati rispetto al contesto (ovvero al lavoro e al gruppo).
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive Conoscere le regole del Fair-Play Contenuti: Sport amatoriali e agonistici

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Settembre - Maggio 2022.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro • Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse • Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate • Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Creare e integrare il materiale tradizionale di studio • Sfruttare le potenzialità delle piattaforme • Predisporre compiti e test online • Instaurare una relazione di prossimità con studenti
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2 TITOLO	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, rispetto dell'ambiente
COMPETENZA	<p>Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute.</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica) AMBIENTE (Ed. Civica)</p>
	<p>Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive. Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze: Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti: Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità. Il primo soccorso.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento.</p>	<p>IN EVENTUALE DAD PER DETERMINATI ALUNNI</p> <p>Conoscenze: Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti: i contenuti saranno gli stessi, ma verranno trattati in maniera sintetica e in modalità teorica, facendo dei cenni alle attività pratiche relative all’argomento trattato. Il primo soccorso Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma</p>
---------------------------------------	---	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. I regolamenti Il fair play Educazione stradale Le oasi del WWF I sani stili di vita Il primo soccorso Agenda 2030</p>	<p>anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. I regolamenti Il fair play Educazione stradale Le oasi del WWF I sani stili di vita Il primo soccorso Agenda 2030</p>
TEMPI	Settembre 2021 a maggio 2022	
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica a distanza • Creare e integrare il materiale tradizionale di studio • Sfruttare le potenzialità delle piattaforme • Predisporre compiti e test online • Instaurare una relazione di prossimità con studenti 	

MODULO N. 3	TITOLO: Attività motoria e sportiva e ruolo della donna nel ventennio. Nascita delle prime scuole di ginnastica.
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Sport e fascismo La propaganda I giovani e le organizzazioni Educazione fisica nelle scuole Il ruolo delle donne sport praticati Mussolini: il superuomo</p>
--------------------------------	-----------	--

TEMPI	Aprile – maggio 2022
METODOLOGIA	
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Creare e integrare il materiale tradizionale di studio • Sfruttare le potenzialità delle piattaforme • Predisporre compiti e test online • Instaurare una relazione di prossimità con studenti

Il docente Marcello Cesaroni attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B T Gr il giorno

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Cipolletta Federica

DISCIPLINA: Alternativa alla religione

CLASSE: 5 A Tecnico Grafico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Quotidiani online, estratti di libri.

MODULO N. 4	TITOLO: GAP GENERAZIONALI: CONFRONTI TRA CULTURE
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: Conoscere il concetto di gap generazionale e saper individuare esempi nella vita quotidiana attraverso il confronto storico e sociale tra generazioni Contenuti: Culture storiche a confronto: stile di vita dei nostri nonni, dei nostri genitori e di noi stessi; I cambiamenti di stile: musica, moda e cultura
TEMPI	Intero anno scolastico secondo scansione temporale che ciascun docente vorrà dare agli argomenti in base anche all'interesse degli alunni

MODULO N. 5	TITOLO: TUTELA DELLA SALUTE: ALIMENTAZIONE, LOTTA ALLE DIPENDENZE (DROGHE), EFFETTI NEGATIVI DELL'UTILIZZO DI INTERNET
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: Conosce le regole di un'alimentazione sana ed equilibrata; Conosce le malattie legate all'alimentazione, le possibili cause ed effetti; Conosce le principali droghe e gli effetti dannosi per la salute che derivano dal loro utilizzo; Riconosce l'importanza dello sviluppo tecnologico ma sa anche confrontare e distinguere l'uso corretto delle nuove tecnologie con il loro abuso
--------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Contenuti: Le malattie dell'alimentazione: anoressia, bulimia. Le intolleranze alimentari: la celiachia. Aspetti psicologici delle malattie dell'alimentazione e campanelli di allarme. Possibili cause</p> <p>Le droghe pesanti e leggere: cause di utilizzo ed effetti dannosi</p> <p>L'uso e l'abuso di internet: cause, riflessi, condizionamenti ed effetti negativi: il borderline tra sviluppo tecnologico e trappola informatica</p> <p>Analisi degli alimenti dei distributori della scuola</p>
TEMPI	<p>Intero anno scolastico secondo scansione temporale che ciascun docente vorrà dare agli argomenti in base anche all'interesse degli alunni</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA E RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA: Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report, Lettura di Libri, Visione di film</p> <p>IN DDI: attivazione ed utilizzo delle classi virtuali come ambienti di apprendimento, video lezioni e chat su piattaforma digitale. Trasmissione dei materiali didattici attraverso caricamento su piattaforma NUVOLA o GSUITE. Lavori di gruppo su piattaforma GSUITE. Brainstorming e lezioni guidate on line</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Report, componimenti, riassunti, riflessione orale, elaborati scritti</p> <p>TESTO DI COMPITO</p>

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E DESCRITTORI	<p>VEDI TABELLA DISTINTA PER CLASSI ED INDIRIZZI COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA: PATRIMONIO CULTURALE</p>
---------------------------------	--

COMPETENZE E DESCRITTORI	<p>VEDI TABELLA DISTINTA PER CLASSI ED INDIRIZZI COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA: IMPARARE AD IMPARARE</p>
---------------------------------	--

Il docente Federica CIPOLLETTA: _attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5 A Tecnico grafico il giorno 29/04/2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE**INSEGNANTE: GIULIA CORRADI****DISCIPLINA: LINGUA INGLESE****CLASSE: 5ATG****LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:**

- "IMAGES AND MESSAGES / ENGLISH FOR GRAPHIC ARTS, COMMUNICATION AND AUDIO-VISUAL PRODUCTION", N. SANITA' - A. SARACENO –A. POPE, EDISCO
- MATERIALI DI APPROFONDIMENTO/CONSOLIDAMENTO FORNITI DALLA DOCENTE SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM: VIDEO, MAPPE, RIASSUNTI.

MODULO N. 1	TITOLO: PHOTOGRAPHY AND PHOTOJOURNALISM
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze</p> <p>La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Comunicare in una lingua straniera al livello B2.</p> <p>La competenza sugli strumenti di comunicazione si pone come risultato quello di riuscire a individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione orale: saper comprendere brevi messaggi di carattere generale in lingua, individuando la situazione e gli elementi costitutivi. - Comprensione scritta: saper comprendere semplici testi di vario genere comprendendo il senso globale attraverso l'individuazione delle parole chiave e di lessico specifico del settore. - Produzione orale: saper produrre messaggi su argomenti di carattere personale o di indirizzo di studio e comunicare cercando di utilizzare correttamente la lingua.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>- Produzione scritta: saper produrre brevi testi di vario genere relativi a se stessi, ai contenuti affrontati con riassunti, mappe, dialoghi, brevi composizioni o esercitazioni guidate.</p> <p>Conoscenze</p> <p>La nascita del fotogiornalismo</p> <p>La fotografia come testimonianza e documento storico</p> <p>Analisi di una fotografia</p> <p>Contenuti</p> <p>La storia della fotografia</p> <p>Il fotogiornalismo come attivismo</p> <p>Robert Capa</p> <p>Gerda Taro</p> <p>Magnum Photos Agency</p> <p>La fotografia americana</p> <p>Dorothea Lange</p> <p>Henry-Cartier Bresson e la fotografia umanista</p> <p>Analizzare una fotografia</p>
TEMPI	Settembre – dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: ADVERTISING, PROPAGANDA AND LITERATURE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze</p> <p>La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla</p>

capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Comunicare in una lingua straniera al livello B2.

La competenza sugli strumenti di comunicazione si pone come risultato quello di riuscire a individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- Comprensione orale: saper comprendere brevi messaggi di carattere generale in lingua, individuando la situazione e gli elementi costitutivi.

- Comprensione scritta: saper comprendere semplici testi di vario genere comprendendo il senso globale attraverso l'individuazione delle parole chiave e di lessico specifico del settore.

- Produzione orale: saper produrre messaggi su argomenti di carattere personale o di indirizzo di studio e comunicare cercando di utilizzare correttamente la lingua.

- Produzione scritta: saper produrre brevi testi di vario genere relativi a se stessi, ai contenuti affrontati con riassunti, mappe, dialoghi, brevi composizioni o esercitazioni guidate.

Conoscenze

La comunicazione

Il linguaggio pubblicitario

La propaganda politica

Il romanzo distopico del '900

Contenuti

Cos'è la comunicazione

Tipi di comunicazione

	<p>I canali della comunicazione</p> <p>La comunicazione visiva</p> <p>Cos'è la pubblicità</p> <p>Il linguaggio della pubblicità</p> <p>Colori, immagini, musica e arte nella pubblicità</p> <p>Documentario sulle strategie per diventare tiranni</p> <p>Tecniche di propaganda</p> <p>Analisi di manifesti di propaganda politica degli anni 20-30-40</p> <p>La propaganda fascista e nazista</p> <p>La propaganda sovietica</p> <p>George Orwell "1984"</p>
TEMPI	Gennaio – metà aprile

MODULO N. 3	TITOLO: GRAPHIC DESIGN AND ART IN THE 20TH CENTURY
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze</p> <p>La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Comunicare in una lingua straniera al livello B2.</p> <p>La competenza sugli strumenti di comunicazione si pone come risultato quello di riuscire a individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team</p>

	<p>working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione orale: saper comprendere brevi messaggi di carattere generale in lingua, individuando la situazione e gli elementi costitutivi. - Comprensione scritta: saper comprendere semplici testi di vario genere comprendendo il senso globale attraverso l'individuazione delle parole chiave e di lessico specifico del settore. - Produzione orale: saper produrre messaggi su argomenti di carattere personale o di indirizzo di studio e comunicare cercando di utilizzare correttamente la lingua. - Produzione scritta: saper produrre brevi testi di vario genere relativi a se stessi, ai contenuti affrontati con riassunti, mappe, dialoghi, brevi composizioni o esercitazioni guidate. <p>Conoscenze:</p> <p>Cos'è il graphic design, la sua storia e la sua evoluzione attraverso i più grandi graphic designers</p> <p>La Pop Art</p> <p>Contenuti:</p> <p>What is graphic design: history and evolution</p> <p>Great graphic designers: Andy Warhol and Roy Lichtenstein</p>
TEMPI	Metà aprile – maggio

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata. L'acquisizione della microlingua sarà guidata con opportuni raccordi con le discipline d'indirizzo e con approfondimenti sul lessico specifico. Utilizzo della comunicazione digitale con PC, role plays, lavori di gruppo o individuali. Si curerà lo sviluppo delle quattro abilità di base (reading, writing, listening and speaking) al fine del raggiungimento di una completa competenza comunicativa. Verrà fatto il monitoraggio in itinere sui livelli di apprendimento conseguiti e, nel caso, saranno programmate eventuali ore di recupero a fine modulo.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazioni orali (svolgimento di esercizi in classe, correzione degli esercizi assegnati a casa), esercizi di Listening e Speaking in classe (role-play)
- Prove scritte strutturate o semistrutturate, produzioni scritte guidate, quesiti a risposta aperta, relazioni, lavori di gruppo, presentazioni multimediali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, terrà conto anche della frequenza alle lezioni, dell'attenzione in classe, dell'interesse mostrato per la disciplina, della partecipazione attiva.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenza dei contenuti affrontati se pur con alcune difficoltà in merito alla sfera grammaticale e alla produzione orale. Le consegne sono sempre state rispettate e la partecipazione è stata abbastanza attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

L'argomento di educazione civica era inerente alla competenza "Development", pertanto si è deciso di analizzare un tema legato all'agenda 2030, in particolare all'obiettivo n. 13 "Lotta contro il cambiamento climatico" attraverso la comprensione scritta di un testo intitolato "Environmental awareness through magazine covers and photoshoots and Greta Thunberg" preparato dalla docente, attraverso l'analisi, la lettura e la traduzione in classe e alle domande aperte a cui gli studenti dovevano rispondere.

Il docente GIULIA CORRADI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5ATG il giorno 26/04/2022.
Gli studenti li approvano.

Complete the gaps with the correct words.

1. The basic concept of photography was born in _____.
2. In the 11th century _____ was invented by an _____.
3. The meaning of the word "photography" is: _____.
4. In the _____ century the camera obscura became portable.

2. Complete the gaps with the words given.

traced - real - upside down - record - projected – wall

In the past, the camera did not _____ images, it simply _____ them onto another surface, for example on a _____, in fact the images were _____ and they could be _____ to create accurate drawings of _____ objects.

3. Complete the sentences.

1. In the _____ there were many discoveries and new inventions about photography by two Frenchmen, _____ and _____.
2. The first one, used a _____ to expose a pewter plate with bitumen to light.
3. The second one invented the _____, named after its surname, a forerunner of modern film.
4. In the late 1850s, _____ plates (called also _____ plates) were introduced, they used a process called the _____ process.
5. In the 1870s, R_____ M_____ invented _____ plates made of _____.
6. In 1889 G_____ E_____ started a company called _____. This camera had two characteristics: it had a _____ roll _____ and it was _____ for people.
7. Around 1930, the photojournalist Henri Cartier-Bresson started using _____ mm cameras to capture images of many tragic events.

4. True or false? Write T or F.

1. Many photojournalists started using 35 mm cameras to capture the most dramatic events of the wars. _____
2. After WWII Polaroid introduced the Model 59 which developed films in less than 15 minutes. _____
3. Before WWII Japanese introduced easier image control. _____
4. "You push the button and we do all the rest" was Kodak's slogan. _____
5. Digital cameras were introduced in 2001. _____

5. Answer the following questions.

1. When and where was Robert Capa born?
2. Why did he move to Paris?
3. Why did he and Gerda Taro invent the pseudonym of Robert Capa? And which was the real name of Capa?
4. When did the Spanish Civil War begin?
5. What is the name of the most important Capa's photo?
6. During which important event did Capa take 106 photos?
7. When Gerda Taro was in Germany, why was she arrested?
8. Why did Gerda Taro die?
9. When and where did Robert Capa die?

6. Complete the sentences with missing information.

1. After _____, in _____, four photographers _____, _____, _____, _____, founded the world's most prestigious photographic agency: _____.
2. The name Magnum comes from the magnum-sized _____ that they drank at each meeting.
3. The four photographers divided up the _____.

7. Choose the correct option: A, B or C.

1. Dorothea Lange was born in _____ by _____ immigrants.

- A. Germany - American
- B. America - German
- C. Germany – Australian

2. She wanted to took pictures of women because

- A. She lived with her grandma after her father abandoned them
- B. She lived with her aunt after her father abandoned them
- C. She lived with her mother and her grandma after her father abandoned them

3. She worked for the government to testify:

- A. The real working conditions after Great Depression
- B. The real working conditions after WWI
- C. The real working conditions before WWII

4. Henri Cartier-Bresson was called:

- A. The eye of the year
- B. The eye of the century
- C. The eye of the world

1. Complete the gaps with the correct words.

1. The basic concept of photography was born in _____.
2. In the 11th century _____ was invented by an _____.
3. The meaning of the word "photography" is: _____.
4. In the _____ century the camera obscura became portable.

2. Complete the gaps with the words given.

traced - real - upside down - record - projected - wall

In the past, the camera did not _____ images, it simply _____ them onto another surface, for example on a _____, in fact the images were _____ and they could be _____ to create accurate drawings of _____ objects.

3. Complete the sentences.

1. In the _____ there were many discoveries and new inventions about photography by two Frenchmen, _____ and _____.
2. The first one, used a _____ to expose a pewter plate with bitumen to light.
3. The second one invented the _____, named after its surname, a forerunner of modern film.
4. In the late 1850s, _____ plates (called also _____ plates) were introduced, they used a process called the _____ process.
5. In the 1870s, R_____ M_____ invented _____ plates made of _____.
6. In 1889 G_____ E_____ started a company called _____. This camera had two characteristics: it had a _____ roll _____ and it was _____ for people.
7. Around 1930, the photojournalist Henri Cartier-Bresson started using _____ mm cameras to capture images of many tragic events.

4. True or false? Write T or F.

1. Many photojournalists started using 35 mm cameras to capture the most dramatic events of the wars. _____
2. After WWII Polaroid introduced the Model 59 which developed films in less than 15 minutes. _____
3. "You push the button and we do all the rest" was Kodak's slogan. _____

5. Complete the text with the words given.

Germany – left-wing – Indochina – Picasso – landmine – Dday – Spain – tank crash – Spanish Civil War – Jewish – Gerda Taro – Berlin – Paris - relationship

1. Robert Capa was born in 1913 by _____ parents. He studied in _____ but then he moved to Paris. There he met _____, they became colleagues and after they started a _____. They went to _____ to take part in the _____. Gerda Taro died at the age of 26 in a _____ in Spain. Capa took many pictures of many important events, for example _____ and of many important people, for example _____. He died in 1954 in _____ because of a _____.
2. Gerda Taro was born in _____. She was arrested because she belonged to the _____ party. Then she moved to _____ where she met Robert Capa.

6. Complete the sentences with missing information.

1. After _____, in _____, four photographers _____, _____, _____, _____, founded the world's most prestigious photographic agency: _____.
2. The name Magnum Photos comes from the magnum-sized _____ that they drank at each meeting.

7. Choose the correct option: A, B or C.

1. Dorothea Lange was born in _____ by _____ immigrants.

- A. Germany - American
- B. America – German
- C. Germany – Australian

2. She wanted to take pictures of women because

- A. She lived with her grandma after her father abandoned them
- B. She lived with her aunt after her father abandoned them
- C. She lived with her mother and her grandma after her father abandoned them

3. Henri Cartier-Bresson was called:

- A. The eye of the year
- B. The eye of the century
- C. The eye of the world

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ROSSI LEONILDE

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5 A TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: L. Sasso, E. Zoli – Colori della matematica edizione verde-Petrini.

Materiale didattico fornito dal docente attraverso registro elettronico e/o piattaforma.

Mezzi informatici e multimediali.

MODULO N. 1	TITOLO: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE(Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze <ul style="list-style-type: none">• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• Competenza alfabetica funzionale Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• le funzioni e le loro proprietà Contenuti: <ul style="list-style-type: none">• Definizione di funzione.• Classificazione delle funzioni• Grafici notevoli di funzioni elementari.• Dominio di una funzione• Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di semplici funzioni razionali (intere e fratte), di semplici funzioni irrazionali, di funzioni trascendenti (di tipo esponenziale e logaritmica).• Funzioni crescenti, decrescenti e monotone• Funzioni pari e funzioni dispari
TEMPI	15 ore nel periodo settembre/ottobre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: I LIMITI (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza alfabetica funzionale <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di limite di una funzione • Calcolo dei limiti di una funzione <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto intuitivo di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o ad infinito e rispettivo significato geometrico. • Limite destro e limite sinistro. • Funzioni continue • Limiti e asintoti • Calcolo di limiti • Forme indeterminate • Punti di discontinuità
TEMPI		35 ore nel periodo novembre/febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: LE DERIVATE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza alfabetica funzionale
--------------------------------	-----------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La derivata di una funzione • Studio di una funzione reale di variabile reale <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema della tangente • Rapporto incrementale e suo significato geometrico • Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. • Derivate di alcune funzioni elementari. • Regole di derivazione. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Punti stazionari • Punti di massimo e minimo relativi e assoluti. • Problemi di massimo e minimo. • Studio di semplici funzioni razionali (interi e fratte), di semplici funzioni irrazionali (contenenti un solo radicale), di semplici funzioni trascendenti (di tipo logaritmico ed esponenziale).
TEMPI	30 ore nel periodo marzo/maggio

<p>MODULO N. 4</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>TITOLO: SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO</p>
---	---

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza • Digitale <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale • I diritti in Internet
---	--

	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cittadinanza digitale • I diritti e i doveri del cittadino digitale • Diritto di accesso alla rete • Digital divide • Diritto all'oblio • De-indicizzazione • Reati in rete
TEMPI	3 ore a maggio

METODOLOGIE

- Lezione partecipata in presenza e in videoconferenza tramite la piattaforma G-Suite con l'utilizzo della lavagna digitale Jamboard.
- Problem solving
- Brainstorming
- Videolezioni reperite in rete
- Lezione frontale per la sistematizzazione
- Materiale didattico fornito dal docente in piattaforma – video, schemi, sintesi, mappe, esercizi svolti.
- Assegnazione e correzione (individuale o in videoconferenza) di esercizi o domande aperte.
- Utilizzo di software applicativi

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI).
- Verifica scritta a domande aperte.
- Prove strutturate a risposta chiusa con l'utilizzo di risorse digitali
- Verifiche orali.
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni e nelle discussioni collettive sia in presenza che in videoconferenza.
- Svolgimento di problemi complessi e aperti.
- Compiti di realtà.

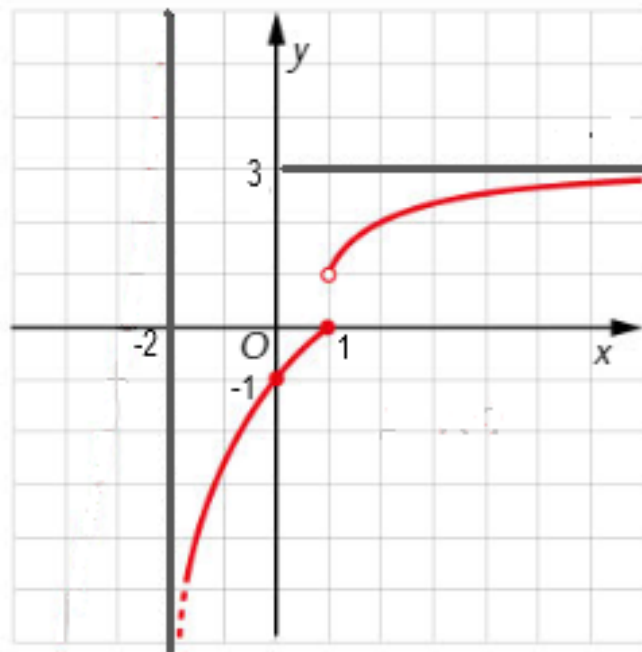
RISULTATI OTTENUTI

Rispetto ai contenuti trattati i profitti sono da considerarsi nel complesso buoni. Gli alunni che si sono impegnati, hanno mostrato un'adeguata partecipazione alle lezioni e hanno rispettato consegne e scadenze sono riusciti ad ottenere risultati soddisfacenti, mentre faticano a raggiungere la sufficienza quelli che hanno manifestato scarso impegno.

Il docente LEONILDE ROSSI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a A T.G. il giorno 06/05/2022
Gli studenti li approvano.

VERIFICA DI MATEMATICA

1. LETTURA GRAFICO



Dominio della funzione:

Intersezioni assi:

Intervalli in cui $f(x) > 0$:

Intervalli in cui $f(x) < 0$:

Limiti:

2. Traccia il grafico probabile della seguente funzione:

$$y = \sqrt{\frac{1}{x-1}}$$

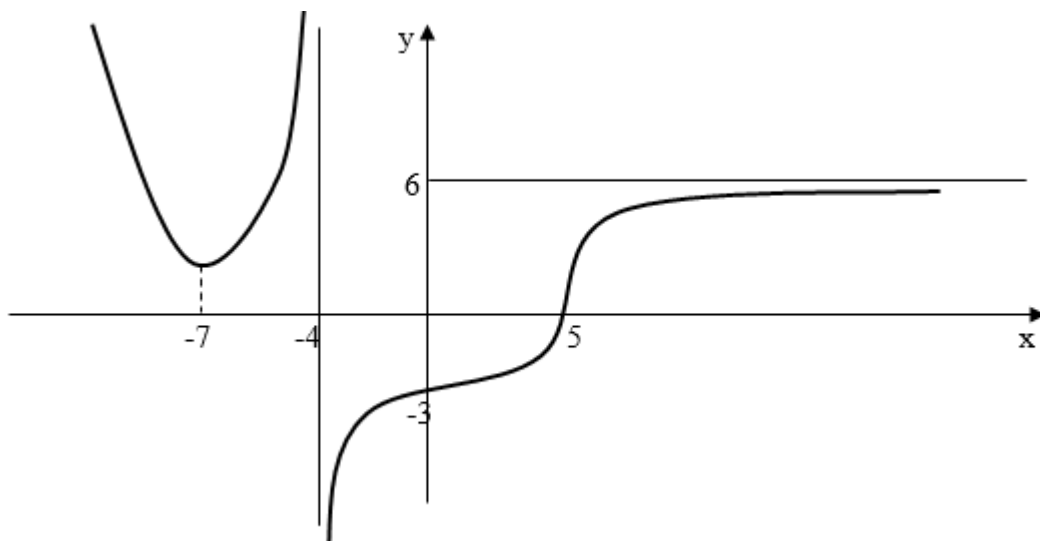
3. Si prevede che la popolazione di una certa specie di pesci presente in un lago evolverà secondo il modello descritto dalla funzione

$$f(t) = \frac{6}{t^2 + 2}$$

dove $f(t)$ esprime il numero di unità, in migliaia, al tempo t (misurato in anni). Stabilisci il numero di individui della popolazione nell'istante iniziale di osservazione, dopo due anni e quale sarà l'evoluzione della popolazione dopo molti anni.

VERIFICA DI MATEMATICA

1. LETTURA GRAFICO



Dominio della funzione:

Intersezioni assi:

Intervalli in cui $f(x) > 0$:

Intervalli in cui $f(x) < 0$:

Intervalli in cui $f(x)$ è crescente:

Intervalli in cui $f(x)$ è decrescente:

Limiti:

2. Riporta sul grafico le seguenti caratteristiche della funzione

D: $x \in (-\infty; -1) \cup (1; +\infty)$

$f(x) > 0 \quad \forall x \in D$

$$\lim_{x \rightarrow -1^-} f(x) = +\infty \quad \lim_{x \rightarrow 1^+} f(x) = 3$$

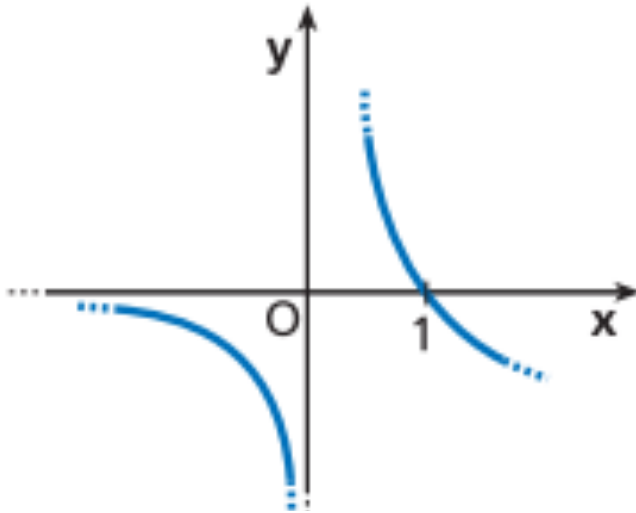
$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 1$$

3. Traccia il grafico probabile della seguente funzione:

$$y = \frac{\ln x}{1 - \ln x}$$

VERIFICA DI MATEMATICA

1) LETTURA GRAFICO



Dominio:

Simmetrie:

Intersezione assi:

Intervalli in cui la funzione risulta positiva $f(x) > 0$:

Intervalli in cui la funzione risulta negativa $f(x) < 0$:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) =$$

2) Traccia il grafico di una funzione $y = f(x)$, sapendo che ha le seguenti caratteristiche:

- a) Il dominio è $x < 0$ e $x > 1$
- b) Non è né pari né dispari
- c) Interseca gli assi cartesiani nel punto $(2 ; 0)$
- d) $f(x) > 0$ per $x < 0$ e $x > 2$
- e) $f(x) < 0$ per $1 < x < 2$
- f) $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0^+$ $\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = +\infty$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} f(x) = -\infty \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

Il presente documento della classe 5^A è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

DAVID BARAGIOLA – disciplina **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

PAOLO BELLUMORI-disciplina **STORIA**

LEONILDE ROSSI-disciplina **MATEMATICA**

GIANLUCA FALANGOLA- disciplina **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

LUCA DI MAGGIO-disciplina **LABORATORIO DI INFORMATICA**

GIULIA CORRADI–disciplina **LINGUA INGLESE**

MARCELLO CESARONI- disciplina **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

GLORIA GIANGRANDE- disciplina **LABORATORI TECNICI**

MARIA VITTORIA FILIPPINI- disciplina **RELIGIONE CATTOLICA**

DONATELLA BONACCORSI- discipline **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

FEDERICA CIPOLLETTA- disciplina **ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

MATTEO VISPO- disciplina **ITALIANO E STORIA**

La Dirigente

Barbara Rosini

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI